

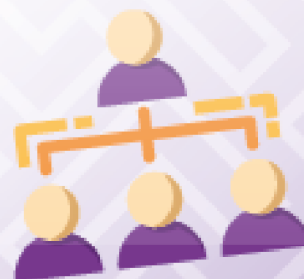


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IST. COMPRENS. VILLASIMIUS

CAIC83300X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPRENS. VILLASIMIUS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14374** del **27/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 78*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 46** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 88** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 135** Moduli di orientamento formativo
- 148** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 177** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 182** Attività previste in relazione al PNSD
- 188** Valutazione degli apprendimenti
- 200** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 208** Aspetti generali
- 214** Modello organizzativo
- 219** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 221** Reti e Convenzioni attivate
- 224** Piano di formazione del personale docente
- 230** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL TERRITORIO E IL CONTESTO SOCIALE

L'Istituto Comprensivo Statale di Villasimius è stato costituito il 1° settembre del 2000 e comprende le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado dei Comuni di Villasimius e Castiadas. È frequentato da circa 370 bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 14 anni residenti prevalentemente nei due Comuni o che vi sono domiciliati; diversi alunni dell'istituto risiedono nei Comuni di San Vito, Muravera e Sinnai.

Il contesto socio-economico è contraddistinto inoltre dalla presenza di famiglie provenienti dall'estero e da diverse regioni italiane, nuclei familiari che, trasferitesi per lavoro, hanno eletto a loro residenza i Comuni del territorio. Questo determina il convivere di diverse culture e un livello di commistione e di confronto significativo per delle realtà così numericamente esigue. Non vi è dunque una specifica caratterizzazione dell'utenza, che anzi si qualifica per l'eterogeneità.

Il territorio è caratterizzato da un relativo isolamento dovuto alla distanza tra i centri abitati e la città più vicina Cagliari, situata ad oltre 50 chilometri. Le difficoltà negli spostamenti hanno determinato un'organizzazione autonoma della comunità per quanto riguarda la presenza dei servizi di base, ma una forte dipendenza dal capoluogo di regione e dai centri maggiori più vicini per quanto riguarda i servizi culturali che risultano scarsamente presenti e inattivi durante il periodo invernale.

I servizi dell'ATS necessari ai minori sono assenti in loco e ubicati a 30 minuti di distanza, ma il personale a disposizione non sempre è sufficiente rispetto alle esigenze della scuola e relativamente ai servizi di supporto degli alunni con BES.

Lo status socio-economico-culturale risultante dai dati è medio-basso. Nel Piano Inclusione di Istituto sono segnalate le situazioni di svantaggio che coinvolgono gli alunni e che incidono sui risultati conseguiti.

La rete sociale e quella dei servizi sopperiscono in parte alle carenze, attraverso la costituzione di un sistema organizzato in grado di definire obiettivi e di delineare un programma comune di supporto ai bambini e ai ragazzi in età scolare.



Pur essendo rappresentati tutti i livelli sociali, nella gran parte dei casi i genitori degli alunni dell'Istituto svolgono attività legate al turismo e al suo indotto a carattere prevalentemente stagionale. L'economia locale è difatti nettamente orientata verso il settore turistico, per quanto sia in ripresa anche quello primario.

Villasimius è un paese con un centro urbano nel quale sono presenti servizi, residenze, attività produttive, l'agglomerato urbano risulta molto esteso rispetto al numero di abitanti e con diverse borgate costiere di seconde case.

Castiadas è un comune trasformato dalla riforma agraria in un ordinato sistema produttivo, con abitazioni diffuse su un vasto territorio e un piccolo centro deputato ad ospitare i servizi principali.

I due comuni dunque, situati in un territorio a prevalente vocazione turistica, sono profondamente diversi: a Castiadas, in cui risultano in crescita le nuove associazioni, lo spirito di appartenenza, non potendosi incarnare in una dimensione urbana classica, viene costruito attraverso una propensione all'aggregazione; a Villasimius l'elevato potenziale economico rappresentato dal turismo fa da collante sociale.

In entrambi i comuni l'appartenenza ad un territorio di eccellenza si sostituisce ai rituali nei quali si riconoscono la maggior parte delle comunità sarde simili per dimensione, sebbene non manchino momenti di aggregazione legati perlopiù a tradizioni religiose. All'interno di questo tessuto socio-economico, le risorse e competenze presenti sono notevoli per numero e qualità, tuttavia le Istituzioni di riferimento restano prevalentemente i comuni, che forniscono all'Istituto supporto e collaborazione.

I BISOGNI FORMATIVI

L'Istituto Comprensivo è impegnato a divenire una comunità educante sempre più consapevole del proprio ruolo e dotata di strumenti adeguati al contesto sociale con il quale poter operare in stretta e proficua continuità e capace di contribuire al raggiungimento da parte dei suoi alunni di competenze trasversali spendibili nei vari contesti. Nei plessi scolastici di Villasimius e Castiadas è consuetudine la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione e al rispetto dell'Area Marina Protetta di Capo Carbonara, nonché del patrimonio storico e naturalistico dell'intero territorio attraverso



Le iniziative del CEAS (Centro educativo ambientale della Sardegna) e la partecipazione a " Monumenti aperti".

Considerata la presenza di bambini e ragazzi provenienti da varie realtà, compito dei docenti e delle altre agenzie formative del territorio è valorizzare le differenze e contribuire allo sviluppo formativo degli alunni in modo tale che , nella costruzione della propria identità, da un lato sviluppino delle solide radici e dall'altro sappiano cogliere relazioni e interdipendenze fra il contesto locale e quello globale.

In tale contesto è indispensabile che la scuola costituisca, per l'utenza, il luogo in cui il canovaccio di abilità e conoscenze di ciascun alunno si trasformi in quel bagaglio di competenze necessarie perché divenga un giorno un cittadino attivo e democratico che sappia prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si propone dunque di orientare verso la formazione di cittadini che abbiano spiccata conoscenza del proprio ambiente, che sviluppino capacità imprenditoriali, che acquisiscano una coscienza interculturale ed una buona padronanza delle lingue straniere e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, affinché possano operare in un contesto sempre più ampio e dinamico, coerentemente con le competenze chiave di cittadinanza europea.

Quando si parla di competenze di cittadinanza, è oggi irrinunciabile fare riferimento anche a quelle digitali. L'utilizzo di tecnologie per la comunicazione sin dai primi anni di vita, infatti, espone i bambini a un bombardamento di informazioni frammentarie che si traduce non di rado in un' incapacità di comprendere a pieno ogni messaggio e discernere le fonti affidabili da quelle inattendibili. Nonostante l'etichetta di "nativi digitali", bambini e ragazzi sono solitamente fruitori passivi dei devices che possiedono; cartina di tornasole di tale assunto è la loro incapacità di utilizzare tali tecnologie per risolvere problemi, creare contenuti e comunicare, in sicurezza e con consapevolezza, competenze il cui sviluppo la scuola non può esimersi dal perseguire. La distanza fisica che per sua natura la comunicazione digitale sottende, rischia di tradursi in una distanza emozionale che la scuola deve scongiurare, pertanto l'istituto promuove anche l'importanza dell'alfabetizzazione emozionale.

Guidare gli alunni nello sviluppo della loro intelligenza emotiva, la cui connessione con le capacità cognitive è ormai conclamata, è indispensabile perché sappiano cogliere la prospettiva



del proprio interlocutore e rispettarla anche qualora non la condividano.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. COMPRENS. VILLASIMIUS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC83300X
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI,1 VILLASIMIUS 09049 VILLASIMIUS
Telefono	070791230
Email	CAIC83300X@istruzione.it
Pec	caic83300x@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icvillasimius.it/

Plessi

SCUOLA INFANZIA VILLASIMIUS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA83301R
Indirizzo	VIA MAZZINI, 31 VILLASIMIUS 09049 VILLASIMIUS
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Mazzini 31 - 09049 VILLASIMIUS SU

OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA83302T



Indirizzo OLIA SPECIOSA CASTIADAS 09040 CASTIADAS

Edifici

- Altro Olia Speciosa snc - 09040 CASTIADAS SU

VILLASIMIUS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE833012

Indirizzo VIA LEONARDO DA VINCI,1 VILLASIMIUS 09049
VILLASIMIUS

Edifici

- Via Leonardo Da Vinci 1 - 09049 VILLASIMIUS
SU

Numero Classi 10

Totale Alunni 114

OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE833023

Indirizzo LOCAL. OLIA SPECIOSA CASTIADAS 09040 CASTIADAS

Edifici

- Altro Olia Speciosa snc - 09040 CASTIADAS SU

Numero Classi 5

Totale Alunni 69

VIA MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE833034

Indirizzo VIA MAZZINI VILLASIMIUS VILLASIMIUS



Numero Classi 5

VILLASIMIUS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM833011

Indirizzo VIA LEONARDO DA VINCI, N.1 VILLASIMIUS 09049
VILLASIMIUS

Edifici

- Via Leonardo Da Vinci 1 - 09049 VILLASIMIUS SU

Numero Classi 6

Totale Alunni 75

OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM833022

Indirizzo LOC. OLIA SPECIOSA CASTIADAS 09040 CASTIADAS

Edifici

- Località Olia Speciosa snc - 09040 CASTIADAS SU

Numero Classi 3

Totale Alunni 17

Approfondimento

Fino all'anno Duemila i vari ordini che fanno oggi capo al nostro Istituto erano dipendenti dal punto di vista amministrativo dai più vicini circoli didattici: San Vito, Villaputzu, Muravera, Quartu S.Elena.



Nel Duemila è sorto l'Istituto Comprensivo Statale di Villasimius, comprendente i tre ordini di scuola dei due plessi di Villasimius e Castiadas, che ha permesso alle due realtà di costruire un percorso comune.

Una criticità che ha caratterizzato l'Istituto sin dalla sua nascita è il fortissimo turnover del personale scolastico, che coinvolge soprattutto i docenti.

L'Istituto collabora a vario titolo con :

- Comuni di Villasimius, Castiadas, San Vito, Sinnai
- Servizi Educativi Territoriali di Villasimius, Castiadas, San Vito, Muravera, Sinnai
- ATS di Muravera - Servizio di Neuropsichiatria Infantile
- Carabinieri e Polizia - Stazioni di Villasimius - Castiadas - San Vito
- Polizia postale
- Area Marina Protetta Villasimius
- Museo Archeologico Villasimius
- Provincia Sud Sardegna e Provincia di Cagliari
- Ente Foreste della Sardegna
- Lega Navale di Villasimius
- Associazione Volontariato Costa Sud Est
- Pro Loco di Castiadas
- Biblioteche di Castiadas e Villasimius
- Protezione civile Villasimius

La Scuola auspica di continuare ad avere negli anni futuri il supporto delle attività imprenditoriali presenti sul territorio che contribuiscono alla realizzazione di iniziative per il miglioramento dell'offerta formativa.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	4
	Musica	1
	Scienze	1
	atelier creativo	1
	Laboratorio STEAM	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Aula Musica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	68
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	LIM PRESENTI NELLE CLASSI	25



Approfondimento

A livello infrastrutturale, nelle due sedi facenti capo ai due Comuni, sono presenti realtà molto diverse.

A Villasimius i due plessi di Primaria e Secondaria sono ospitati in un'unica moderna struttura e sono comunicanti, sebbene gli ingressi siano ubicati in due diverse vie; la Scuola dell'Infanzia è stata invece oggetto di un radicale intervento di ristrutturazione ed è in stato di piena efficienza. Per quanto vi siano delle criticità, si tratta di un patrimonio di buona qualità, moderno, ordinato, accogliente.

A Castiadas i tre plessi sono distinti e rispecchiano una cultura costruttiva datata, tuttavia le recenti ristrutturazioni della primaria e della secondaria di 1° Grado li hanno resi più accoglienti e funzionali. Il Comune di Castiadas ha inoltre elaborato un progetto che prevede l'accorpamento della Primaria e della Secondaria in un nuovo edificio progettato secondo le linee di indirizzo per le scuole innovative e che verrà realizzato con i fondi del PNRR.

Le Scuole di Castiadas possono usufruire di una palestra Comunale ubicata in prossimità della Secondaria ma facilmente raggiungibile da tutte le Scuole, mentre a Villasimius la nuova palestra scolastica di via Leonardo da Vinci è ormai a disposizione delle attività didattiche dei plessi della primaria e della secondaria.

In entrambi i Comuni si avverte una forte necessità di rinnovamento, di disporre di spazi e attrezzature che agevolino una didattica laboratoriale ed esperienziale vicina alle nuove generazioni di studenti. A tale scopo la scuola ha aderito e partecipa attualmente a bandi PON, PNSD e PNRR, FONDAZIONE SARDEGNA tramite cui è stato finora possibile finanziare la messa in opera di ambienti didattici innovativi e l'acquisto di numerosi devices.

Durante l'a.s.2019/20 l'Istituto ha ottenuto un finanziamento PON per la **"Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi"**, nell'ambito del PNSD con l'obiettivo di promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro. Inoltre nell'a.s.2020-2021 l'Istituto ha ottenuto il finanziamento per i Progetti "Smart Class 1" e "Smart Class 2" per la scuola del primo ciclo per la realizzazione di centri scolastici digitali; ciò ha consentito di potenziare la strumentazione informatica dell'istituto al fine di assegnare device e internet keys in comodato d'uso agli studenti.



Il laboratorio denominato Science zone, comprende un laboratorio scientifico destinato al primo ciclo presso la sede di Villasimius, in cui gli alunni potranno osservare i fenomeni e sperimentare in una dimensione ludica di esplorazione e di scoperta, apprendendo nel contempo a servirsi delle nuove tecnologie per indagare il mondo intorno a sé. Il laboratorio di Scienze, allestito e ben organizzato, è pienamente fruibile a partire dal corrente anno scolastico 2022-2023 sia dalla primaria che dalla secondaria di 1°.

Nelle sedi di Castiadas sono presenti due diversi spazi: un'aula attrezzata con arredamento modulare e tablet ibridi per la Primaria, e un laboratorio fornito di PC portatili per la Secondaria di I grado.

Alla realizzazione di questi spazi è legata a doppio filo l'attivazione di soluzioni creative per dare seguito a quanto previsto dal PNSD.

La partecipazione al bando 2018 Progetto Scuola della "Fondazione di Sardegna" ha inoltre permesso il finanziamento di un laboratorio linguistico mobile che consente di perseguire l'acquisizione di competenze linguistiche e digitali rimodulando l'ambiente di apprendimento: l'aula potrà trasformarsi in uno spazio moderno e flessibile.

L'Istituto è anche risultato beneficiario del finanziamento PNSD tramite cui ha potuto procedere alla realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo, finalizzato alla didattica dell'apprendimento multidisciplinare. Ciò ha consentito di fornire agli alunni l'occasione di uscire dallo spazio fisico dell'aula e poter vivere in maniera virtuale esperienze che solitamente sono loro precluse: attività significative che stimolino l'intelligenza emotiva incentivando l'interesse e la motivazione.

Tutti i plessi della Primaria e della Secondaria del nostro Istituto sono dotati di una LIM e di un Monitor touch per ciascuna aula, grazie al PON "Digital Board". Tali strumenti costituiscono per i ragazzi una risorsa di conoscenza e di utilizzo delle nuove tecnologie, un moderno mezzo di comunicazione e di ricerca per l'apprendimento e l'informazione.

Sono inoltre disponibili proiettori, stampanti tradizionali e 3D, scanner, cuffie e Internet keys, nonché i carrelli-stazione di ricarica per i devices al fine di consentire l'approccio al corretto utilizzo delle tecnologie. Il ricorso a tale strumentazione consentirà l'attivazione di percorsi aventi come obiettivo anche lo sviluppo del pensiero computazionale e l'incentivazione di buone prassi digitali.

Il finanziamento ottenuto nel 2022 dalla Fondazione Sardegna ha permesso di dotare la scuola Primaria e la Secondaria di Castiadas di materiale STEM che favorirà lo sviluppo di alcune soft skills importanti come il pensiero computazionale e il problem solving, oltre alla scoperta delle proprie conoscenze e delle possibili soluzioni creative. Attualmente è in fase di realizzazione il PON "



Ambienti di apprendimento innovativi per l'infanzia" che consentirà la realizzazione di ambienti di apprendimento attrezzati, flessibili, sicuri, inclusivi, sostenibili per la scuola dell'infanzia.

L'Istituto ha inoltre realizzato in tutti i suoi plessi il PON "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" che ha consentito di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete, capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi tramite reti locali, sia cablate che wireless.

Negli ultimi anni l'Istituto ha adibito due aule dei plessi della Primaria e Secondaria di Villasimius a biblioteche scolastiche.

A Castiadas, per sopperire a tale mancanza, attualmente la Scuola Primaria e la Secondaria usufruiscono della Biblioteca Comunale, di cui molti alunni sono fruitori e di una piccola biblioteca presente nel plesso della Secondaria.

Tutti i plessi offrono all'utenza il servizio mensa con cucina in loco (sia all'infanzia di Castiadas che alla primaria di Villasimius).



Risorse professionali

Docenti	67
Personale ATA	16

Approfondimento

Una delle criticità che da sempre caratterizza l'Istituto è la mancanza di stabilità del corpo docente. Il turnover è fortissimo in quanto la distanza dai centri abitati di maggiori dimensioni scoraggia i docenti a fermarsi nelle nostre scuole. La presenza di nuovi docenti costituisce certamente un'opportunità di scambio e di rinnovamento, ma rende difficile la continuità didattica. A risentirne è tutta la comunità scolastica, anche sotto il profilo organizzativo.

Il Dirigente Scolastico attualmente in servizio è titolare dall'a.s.2017/2018 e, nonostante l'interruzione nell'a.s.2018/2019, garantisce all'Istituto la continuità.

È inoltre necessario sottolineare la presenza di un nucleo di docenti che costituisce un punto di riferimento importante per l'utenza e per i colleghi, in particolare per i neoassunti e per i docenti a tempo determinato con incarico annuale.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo è impegnato a divenire una comunità educante sempre più consapevole del proprio ruolo, dotata di strumenti adeguati al contesto sociale con il quale poter operare in stretta e proficua continuità e capace di contribuire al raggiungimento da parte dei suoi alunni di competenze trasversali spendibili nei diversi contesti.

Nei due Comuni, di piccole dimensioni e distanti dai centri più popolati, la scuola è prima di tutto un luogo di socializzazione e di relazione, nel quale i bambini e i ragazzi imparano a convivere e a crescere confrontandosi quotidianamente con le opportunità e le difficoltà determinate dalla necessità di contemperare e soddisfare i bisogni, le esigenze e le aspettative di ciascuno.

È un ambiente inclusivo nel quale docenti e famiglie cooperano per un obiettivo comune, si adoperano per rafforzarsi vicendevolmente come primarie istituzioni educative, condividono strategie per supportare il percorso di crescita dei bambini e dei ragazzi nelle difficili sfide poste dalla società contemporanea locale e globale.

Tenendo conto delle caratteristiche e delle potenzialità del territorio, della sua capacità di accogliere e richiedere professionalità future e nell'ottica della cittadinanza attiva, tale percorso mira alla formazione di un cittadino:

- che abbia spiccata conoscenza del proprio ambiente;
- che maturi autonomia e spirito di iniziativa;
- che acquisisca coscienza interculturale;
- che acquisisca buon uso delle lingue straniere;
- che acquisisca competenze di base nell'uso delle tecnologie informatiche;
- che possa operare in un contesto ampio e dinamico, coerentemente con le competenze chiave di cittadinanza europea.

La collocazione geografica in una zona ad alta vocazione turistica determina una prospettiva di sviluppo per la scuola, legata al fatto che la dimensione locale viene arricchita dalla presenza di molti alunni di diverse nazionalità e le cui famiglie lavorano nel territorio. La mission dell'Istituto è senza



alcun dubbio l'inclusione nell'ottica della multiculturalità.

Le priorità dal punto di vista delle competenze disciplinari sono il potenziamento dell'Italiano, delle discipline STEM, dello studio delle lingue straniere ma anche l'acquisizione di competenze digitali per una cittadinanza attiva e responsabile.

Quanto alle competenze civiche è fondamentale sviluppare lo spirito di iniziativa legato all'imprenditorialità, in modo tale che in futuro i residenti siano protagonisti dello sviluppo economico e non soltanto dipendenti di ditte e imprese esterne che gestiscono completamente le attività economiche legate al turismo.

Nel corrente anno scolastico 2023-2024 l'Istituto è impegnato ad implementare una didattica orientativa che, come previsto dalla normativa vigente, fin dalla scuola dell'infanzia orienti appunto gli alunni nella costruzione del proprio progetto di vita.

Le iniziative e le attività didattiche relative all'orientamento sono molteplici e sono finalizzate alla conoscenza di sé, del territorio, del modo del lavoro, nonché delle scuole superiori; in particolare nella scuola secondaria di 1° l'orientamento si concretizza nell'organizzazione di moduli orientativi di almeno trenta ore per classi parallele.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Dotare gli studenti di una solida struttura nelle conoscenze, abilità e competenze di base, nonché potenziare le competenze digitali e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in modo da utilizzare adeguatamente tali risorse in situazioni di apprendimento inedite e complesse.

Traguardo

Miglioramento degli esiti finali nelle diverse discipline, in particolare in italiano, matematica e inglese, al fine di allineare gli esiti finali a quelli delle scuole con lo stesso background socioculturale.

Priorità

Perseguire un significativo miglioramento degli esiti alla fine del primo ciclo scolastico.

Traguardo

Dotare gli studenti di una formazione a carattere multidisciplinare, tale da fornire una visione sistemica tra la cultura scientifica e la cultura umanistica; il traguardo è aumentare del 5% il numero degli alunni con voto finale superiore a sei all'Esame di Stato.

Priorità

Migliorare significativamente i risultati dell'apprendimento nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, secondo una prospettiva trasversale tra i saperi disciplinari anche al fine di ottimizzare gli esiti delle prove Invalsi.



Traguardo

Fare ricorso a forme di apprendimento esperienziale e trasversale, affinché maturino miglioramenti negli esiti disciplinari con riguardo agli alunni con maggiori difficoltà; il traguardo è aumentare del 5% il numero degli alunni con B.E.S. con voto finale non inferiore/superiore a sei in Italiano, Matematica e Inglese

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare significativamente i risultati delle prove Invalsi nelle discipline di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Allineamento con i risultati del Sud e Isole e della Sardegna.

● Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione delle competenze trasversali previste dal Curricolo di istituto di Educazione civica. Migliorare le soft skills degli alunni.

Traguardo

Migliorare il voto di comportamento del 30% degli alunni della scuola secondaria di 1° di un punto nel secondo quadrimestre rispetto al primo.





Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono alle scuole superiori.

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorare le competenze di base

Il percorso intende attuare una serie di azioni volte a migliorare le competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese e gli esiti delle Prove nazionali Invalsi sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria.

La prima attività, denominata "Prove Invalsi training", interessa entrambi gli ordini di scuola e si articola in più fasi che vedono i docenti impegnati nella lettura e analisi dei dati storici, nella predisposizione di un programma di esercitazione degli alunni delle classi interessate, nella somministrazione e correzione di test, nella comunicazione con le famiglie circa il significato delle prove e la lettura dei dati. L'esercitazione è prevista per tutte le classi interessate con l'utilizzo di prove degli anni precedenti e di materiale autoprodotta per un'ora a settimana dal mese di dicembre, o precedentemente qualora i docenti lo ritengano utile ed opportuno.

Le altre attività coinvolgeranno docenti e alunni della Primaria e della Secondaria e saranno volte al potenziamento e recupero delle carenze in Italiano, Matematica e Inglese al fine di migliorare gli esiti e i risultati di apprendimento degli alunni, supportarli nel superamento delle loro difficoltà e consolidare conoscenze, abilità e competenze.

Per portare avanti con successo tale attività, alla Secondaria si ricorre ai docenti dell'organico potenziato e/o ai docenti aggiunti previsti dal Progetto Progressi, mentre alla Primaria si è deciso di suddividere il monte orario fra i docenti curricolari. In entrambi gli ordini l'attività si configura secondo alcune fasi:

- Formulazione del fabbisogno delle classi da parte dei docenti
- Creazione di gruppi di lavoro e individuazione di fasce di livello
- Attività in aula in compresenza e/o fuori dall'aula a piccoli gruppi
- Verifica e valutazione dei risultati attesi

Il progetto che si prefigge di sviluppare le competenze di base nelle aree linguistico- espressiva e logico-matematica nonché di sostenere le capacità cognitive, comunicative e relazionali e di ridurre la dispersione scolastica beneficerà anche del finanziamento "Agenda Sud". Il fine più generale è favorire il successo formativo di ogni alunno, nessuno escluso, tenendo conto delle



specificità di ognuno, ma cercando comunque di recuperare e consolidare conoscenze, abilità e competenze indisciplinate trasversali fondamentali come l'Italiano e la matematica. I deficit di competenze che danno spesso luogo a fenomeni di abbandono scolastico verranno colmati attraverso l'integrazione e la condivisione delle azioni tra i docenti in organico e quelli impegnati nelle attività progettuali che saranno affiancati anche dai docenti di supporto appositamente nominati. Quanto alla tipologia di interventi verranno realizzate prevalentemente attività laboratoriali, di peer tutoring e in piccolo gruppo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Dotare gli studenti di una solida struttura nelle conoscenze, abilità e competenze di base, nonché potenziare le competenze digitali e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in modo da utilizzare adeguatamente tali risorse in situazioni di apprendimento inedite e complesse.

Traguardo

Miglioramento degli esiti finali nelle diverse discipline, in particolare in italiano, matematica e inglese, al fine di allineare gli esiti finali a quelli delle scuole con lo stesso background socioculturale.

Priorità

Perseguire un significativo miglioramento degli esiti alla fine del primo ciclo scolastico.



Traguardo

Dotare gli studenti di una formazione a carattere multidisciplinare, tale da fornire una visione sistemica tra la cultura scientifica e la cultura umanistica; il traguardo è aumentare del 5% il numero degli alunni con voto finale superiore a sei all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare significativamente i risultati delle prove Invalsi nelle discipline di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Allineamento con i risultati del Sud e Isole e della Sardegna.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione delle competenze trasversali previste dal Curricolo di istituto di Educazione civica. Migliorare le soft skills degli alunni.

Traguardo

Migliorare il voto di comportamento del 30% degli alunni della scuola secondaria di 1° di un punto nel secondo quadrimestre rispetto al primo.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare azioni mirate per il recupero di Italiano e Matematica alla Secondaria nell'ambito del progetto "Progressi" e consolidamento della Lingua Inglese tramite la metodologia CLIL.

Progettare percorsi didattici curricolari e percorsi didattici personalizzati calibrati sui bisogni degli alunni

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere funzionali i nuovi spazi per la didattica con le nuove tecnologie ottenute attraverso i finanziamenti PON, PNSD.PNRR e di altri Enti

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere e predisporre iniziative di inclusione e diversità culturale.

Attivazione Linea Supporto e Ascolto del progetto Si torna Tutti a Iscol@ con particolare riferimento alle soft skills, all'orientamento e all'inclusione.

○ **Continuità e orientamento**

Potenziare la continuità in verticale anche con gli istituti superiori sia tra studenti che tra docenti.



Prevedere e organizzare occasioni di incontro tra gli studenti delle classi terze della Secondaria di primo grado e studenti e docenti degli istituti di istruzione superiore.

Prevedere incontri e attività laboratoriali in presenza o videoconferenza tra gli alunni delle classi ponte di ogni ordine di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare l'interazione e la comunicazione tra gli ordini di scuola dell'Istituto nonché incrementare la motivazione dei docenti ad accettare ruoli e incarichi di tipo organizzativo.

Potenziare la collaborazione con la Rete Ambito 8, con altre associazioni e Reti di Scopo al fine di favorire l'apertura del territorio ad altre realtà, determinando così un confronto costruttivo capace di stimolare negli alunni l'ambizione al miglioramento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare le competenze metodologiche dei docenti con particolare riferimento alla didattica attiva e cooperativa.

Formare i docenti su didattica innovativa e laboratoriale con particolare riferimento al PNSD.



Assegnazione dei docenti alle classi e degli incarichi valorizzando le competenze possedute in base all'iter professionale di ciascuno.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare le collaborazioni con gli Enti locali e con le associazioni del territorio nonché con tutti gli stakeholder.

Migliorare la comunicazione con le famiglie in modo da evitare fraintendimenti e collaborare proficuamente, nel rispetto reciproco dei ruoli, al fine di favorire lo sviluppo formativo degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Prove Invalsi Training

Descrizione dell'attività	La prima attività, denominata "Prove Invalsi training", interessa entrambi gli ordini di scuola e si articola in più fasi che vedono i docenti impegnati nella lettura e analisi dei dati storici, nella predisposizione di un programma di esercitazione degli alunni delle classi interessate, nella somministrazione e correzione di test, nella comunicazione con le famiglie circa il significato delle prove e la lettura dei dati. L'esercitazione è prevista per tutte le classi interessate con l'utilizzo di prove degli anni precedenti e di materiale autoprodotta per un'ora a settimana dal mese di gennaio, o precedentemente qualora i docenti lo ritengano utile ed opportuno.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziativa finanziata collegata	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Referente Valutazione e Invalsi
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di base degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Miglioramento della performance degli alunni nella risoluzione delle Prove SNV-Invalsi di Italiano, Matematica, Inglese. Miglioramento delle competenze di lingua Inglese.

Attività prevista nel percorso: Words ,Numbers and English

Descrizione dell'attività	La seconda attività, denominata "Words, Numbers and English", interessa docenti e alunni della Primaria e della Secondaria ed è volta al potenziamento e recupero delle carenze in Italiano, Matematica e Inglese al fine di migliorare gli esiti e i risultati di apprendimento degli alunni, supportarli nel superamento delle loro difficoltà e consolidare conoscenze, abilità e competenze. Per portare avanti con successo tale attività, alla Primaria e alla Secondaria si ricorre ai docenti dell'organico potenziato e/o ai docenti aggiunti del Progetto Progressi. In entrambi gli ordini l'attività si configura secondo alcune fasi: Formulazione del
---------------------------	---



	fabbisogno delle classi da parte dei docenti Creazione di gruppi di lavoro e individuazione di fasce di livello Attività in aula in compresenza e/o fuori dall'aula a piccoli gruppi Verifica e valutazione dei risultati attesi
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	La Referente PON
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati di apprendimento degli alunni in Italiano Matematica e Inglese Consolidamento/potenziamento degli apprendimenti degli alunni delle classi destinatarie Miglioramento delle capacità metacognitive degli alunni al fine di svilupparne l'autoconsapevolezza

Attività prevista nel percorso: Gioco di squadra

Descrizione dell'attività	Lo status socio-economico-culturale risultante dai dati è medio-basso. Nel Piano Inclusioni di Istituto sono segnalate le numerose situazioni di svantaggio che coinvolgono gli alunni e
---------------------------	--



che incidono sui risultati conseguiti. Alla luce di quanto sopraesposto il progetto mira a realizzare innanzitutto la mission dell'istituto, cioè l'inclusione in un contesto in cui l'isolamento e l'eterogeneità dell'utenza sono le barriere principali che incidono negativamente sui risultati di apprendimento, nella convinzione che la coesione e l'interazione positiva tra gli allievi siano i facilitatori più significativi dell'apprendimento e dell'inclusione sociale. Per prevenire la dispersione scolastica e l'isolamento è necessario creare una scuola che sappia accogliere e promuovere l'innovazione metodologica e organizzativa, passando da un modello tradizionale ad un modello di ambiente formativo innovativo che abbia come target un'elevata qualità dell'apprendimento, con spazi funzionali, versatili e con attività personalizzabili. La scelta di un approccio creativo è strategica e la didattica laboratoriale ha per i ragazzi una ricaduta positiva in termini di apprendimento e di relazione, oltre a stimolarne la curiosità e la voglia di fare, grazie anche alla loro naturale predisposizione a esplorare e scoprire nuove cose. Le attività previste saranno declinate in : -Percorsi di mentoring e di orientamento in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, con l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari. -Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica,



che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi. - Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori. - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

● **Percorso n° 2: La scuola che include**



Il percorso intende favorire tutte quelle azioni che mirano ad accogliere e supportare gli alunni che si trovano in una condizione di svantaggio personale attraverso la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno e la creazione di un ambiente scolastico sereno.

Il progetto è rivolto ad alunni della primaria e secondaria di I grado che presentano bisogni educativi speciali, quali difficoltà di apprendimento, svantaggio socio-culturale-linguistico e/o economico e/o comportamenti oppositivo-provocatori. Il progetto prevede degli interventi educativi in ambito scolastico con le finalità di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, favorire l'integrazione e l'inclusione, potenziare la socializzazione, promuovere l'autonomia personale e sociale, valorizzare i vissuti personali, le risorse e le potenzialità di ciascun alunno, nessuno escluso. Ci si avvarrà di uno psicologo che, attraverso varie modalità di intervento, una delle quali è lo sportello di ascolto, sostenga le famiglie, gli insegnanti e gli alunni.

Prioritario è che le due agenzie educative ricorrano a una comunicazione positiva volta a far nascere nei bambini il senso della misura e del rispetto delle regole, li aiutino a sviluppare un buon grado di autonomia, esprimere e gestire le loro emozioni, affrontare le sfide che la società della comunicazione impone. A questo proposito si sottolinea l'importanza dell'utilizzo consapevole degli strumenti per la comunicazione e l'informazione, quali pc e smartphone, di cui i ragazzi sono fruitori sin dalla prima infanzia. Tali device da un lato offrono loro stimoli culturali e occasioni di crescita, ma dall'altro nascondono pericolose insidie in cui è facile cadere se non se ne padroneggia con coscienza il funzionamento.

Il professionista interverrà sul gruppo classe e non solo sul singolo alunno al fine di far capire, attraverso strategie metodologiche di vario tipo, che la diversità è una ricchezza e non un problema. Nelle classi verrà privilegiato il lavoro di gruppo in cui saranno inclusi uno o più alunni in difficoltà. Ogni gruppo avrà un capogruppo e un moderatore. Al gruppo verranno assegnati compiti di realtà. Si porrà grande attenzione nell'utilizzo degli spazi e dei tempi in modo da trasformare la classe in un laboratorio in cui gli alunni apprendono attraverso la ricerca-azione. Lo psicologo, che lavorerà interagendo con i docenti curricolari, supporterà le famiglie, gli alunni e i docenti attraverso lo sportello d'ascolto e, previa autorizzazione delle famiglie e dei docenti, attraverso attività mirate in classe. L'obiettivo generale è dunque favorire l'inclusione al fine di ridurre la dispersione scolastica; gli obiettivi specifici sono:

- 1) l'integrazione scolastica e sociale;
- 2) il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- 3) potenziare la motivazione allo studio e l'autostima.



- 4) l'acquisizione delle competenze civiche di cittadinanza;
- 5) il miglioramento degli esiti scolastici in modo da affrontare e migliorare le situazioni di svantaggio socio-culturale in cui si trovano molti alunni.

I risultati attesi rispetto alla situazione iniziale sono:

- 1) una frequenza scolastica più assidua;
- 2) il miglioramento del clima relazionale nelle classi;

La terza attività, denominata "A scuola di cittadinanza digitale", vuole dotare i docenti delle competenze necessarie perché possano aggiornare ed arricchire la loro "valigetta degli attrezzi" di metodologie ed approcci didattici in chiave innovativa. Perché i ragazzi divengano un giorno cittadini attivi, democratici, inclusi nella società, è infatti indispensabile che acquisiscano anche delle competenze di cittadinanza digitale. Come già evidenziato, infatti, nonostante l'etichetta di "nativi digitali", bambini e ragazzi sono solitamente fruitori passivi delle TIC, perlopiù incapaci di sfruttarle per risolvere problemi, creare contenuti e comunicare in sicurezza e con la consapevolezza che i propri interlocutori sono altri esseri umani aventi sentimenti, opinioni, personalità da rispettare.

L'esigenza di rinnovamento ha spinto l'Istituto a partecipare a bandi PON e PNSD tramite cui si sta finanziando la messa in opera di ambienti didattici innovativi al cui utilizzo il personale deve essere formato. Disporre di spazi e attrezzature innovative agevola il ricorso a una didattica laboratoriale ed esperienziale vicina alle nuove generazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare significativamente i risultati dell'apprendimento nella Scuola Primaria e



Secondaria di I grado, secondo una prospettiva trasversale tra i saperi disciplinari anche al fine di ottimizzare gli esiti delle prove Invalsi.

Traguardo

Fare ricorso a forme di apprendimento esperienziale e trasversale, affinché maturino miglioramenti negli esiti disciplinari con riguardo agli alunni con maggiori difficoltà; il traguardo è aumentare del 5% il numero degli alunni con B.E.S. con voto finale non inferiore/superiore a sei in Italiano, Matematica e Inglese

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere funzionali i nuovi spazi per la didattica con le nuove tecnologie ottenute attraverso i finanziamenti PON e PNRR

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere e predisporre iniziative per inclusione e l'approccio alla diversità individuale e culturale.

Attivazione Linea "Aiutiamoci" con particolare riferimento alle soft skills, all'orientamento e all'inclusione.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare la continuità in verticale anche con gli istituti superiori sia tra studenti



che tra docenti.

Prevedere e organizzare occasioni di incontro tra gli studenti delle classi terze della Secondaria di primo grado e studenti e docenti degli istituti di istruzione superiore.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare l'interazione e la comunicazione tra gli ordini di scuola dell'Istituto nonché incrementare la motivazione dei docenti ad accettare ruoli e incarichi di tipo organizzativo.

Potenziare la collaborazione con la Rete Ambito 8 (nonché con altre associazioni e Reti di Scopo) al fine di favorire l'apertura del territorio ad altre realtà, determinando così un confronto costruttivo capace di stimolare negli alunni l'ambizione al miglioramento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costruire un quadro di azioni per la collaborazione attiva con le famiglie.

Consolidare le collaborazioni con gli Enti locali e con le associazioni del territorio nonché con tutti gli stakeholder.



Migliorare la comunicazione con le famiglie in modo da evitare fraintendimenti e collaborare proficuamente, nel rispetto reciproco dei ruoli, al fine di favorire lo sviluppo formativo degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Progressi

Descrizione dell'attività	Il progetto si prefigge di supportare gli alunni fragili grazie alla presenza in classe di un psicologa che attiverà laboratori sulla gestione delle emozioni alla scuola primaria e alla scuola secondaria di 1°e lo sportello d'ascolto (alla secondaria anche per gli alunni).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Risultati attesi	Miglioramento del clima di classe. Miglioramento nella gestione delle situazioni problema. Miglioramento della collaborazione scuola-famiglia. Incremento del benessere organizzativo.

Attività prevista nel percorso: A scuola di cittadinanza digitale

Descrizione dell'attività	Il progetto, previsto per gli alunni della scuola primaria e secondaria, si prefigge di sviluppare le competenze digitali e
---------------------------	---



logiche matematiche, creative e pratiche necessarie per il problem solving, sviluppando il ragionamento, la fantasia e le abilità personali in modo da acquisire strumenti validi per affrontare le sfide e i problemi del futuro. Attraverso l'analisi metacognitiva e la rappresentazione visiva dei processi sottesi ai loro ragionamenti, gli alunni apprenderanno i valori della cooperazione e condivisione, comprenderanno l'importanza della collaborazione tra pari per risolvere uno stesso problema e metteranno in atto nuove strategie e competenze. L'apprendimento attivo favorirà inoltre lo sviluppo dei processi cognitivi degli studenti e la loro autonomia, fornendo le competenze per l'apprendimento permanente. Predominante appare l'esigenza di realizzare un ambiente di apprendimento che possa essere effettivamente aderente ai metodi della didattica attiva e, grazie alla dotazione tecnologica acquisita con i progetti PON e PNRR, consentire l'acquisizione di attitudini e competenze digitali sia trasversali che specifiche rispetto ai contenuti delle singole materie. Da tempo l'attività del nostro Istituto è orientata a sviluppare nuove idee e percorsi innovativi per il consolidamento del rapporto scuola-territorio, in un contesto ambientale in cui notevole è l'isolamento e in cui numerose sono state le azioni tese a superarlo, attraverso un nuovo modo di concepire l'ambiente formativo che possa evidenziare la partecipazione a un progetto condiviso in cui le competenze digitali costituiscano uno degli strumenti per superare appunto l'isolamento geografico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 7/2024

Destinatari Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA



	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Animatore Digitale Ilenia Licata
Risultati attesi	- Incremento degli strumenti a disposizione dei docenti per il ricorso ad un approccio didattico innovativo - Incremento delle competenze digitali dei docenti e degli alunni - Incremento della diffusione di buone prassi digitali

● **Percorso n° 3: Progressi**

Il progetto prevede percorsi per gli studenti individuati che:

- presentano lacune di conoscenze in Italiano e Matematica da colmare per proseguire con profitto il percorso di studi;
- con difficoltà di inserimento e di integrazione con gli altri studenti;
- provenienti da famiglie con problematiche di natura sociale e/o economica;
- con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Dotare gli studenti di una solida struttura nelle conoscenze, abilità e competenze di base, nonché potenziare le competenze digitali e le attitudini personali, sociali e/o



metodologiche, in modo da utilizzare adeguatamente tali risorse in situazioni di apprendimento inedite e complesse.

Traguardo

Miglioramento degli esiti finali nelle diverse discipline, in particolare in italiano, matematica e inglese, al fine di allineare gli esiti finali a quelli delle scuole con lo stesso background socioculturale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare azioni mirate per il recupero di Italiano e Matematica alla Secondaria nell'ambito del progetto "Si torna tutti a Iscol@ Linea didattica" e consolidamento della Lingua Inglese tramite la metodologia CLIL.

Implementare e migliorare il curricolo verticale d'Istituto basato sulle competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere funzionali i nuovi spazi per la didattica innovativa allestiti e in fase di allestimento/acquisizione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione Linea Supporto e Ascolto del progetto Si torna Tutti a Iscol@ con particolare riferimento alle soft skills, all'orientamento e all'inclusione.



Promuovere e predisporre iniziative di inclusione e diversità culturale

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare la continuità in verticale anche con gli istituti superiori sia tra studenti che tra docenti.

Prevedere incontri e attività laboratoriali in presenza o videoconferenza tra gli alunni delle classi ponte di ogni ordine di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare l'interazione e la comunicazione tra gli ordini di scuola dell'Istituto.

Potenziare la collaborazione con la Rete Ambito 8 (nonché con altre associazioni e Reti di Scopo) al fine di favorire l'apertura del territorio ad altre realtà, determinando così un confronto costruttivo capace di stimolare negli alunni l'ambizione al miglioramento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti su didattica innovativa e laboratoriale con particolare riferimento al PNSD.



Migliorare le competenze metodologiche dei docenti con particolare riferimento alla didattica attiva e cooperativa.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare la comunicazione con le famiglie in modo da evitare fraintendimenti e collaborare proficuamente, nel rispetto reciproco dei ruoli, al fine di favorire lo sviluppo formativo degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Progetti Progressi -

Descrizione dell'attività	Il Progetto Progressi della RAS nel corrente anno scolastico 2023-2024 prevede tre linee: La Linea "Recuperiamo" è finalizzata al recupero delle competenze in Italiano e Matematica con la compresenza in orario curricolare di un docente di disciplina. La Linea " Aiutiamoci" è finalizzata al supporto psicologico degli alunni fragili; La Linea " Digitiamo" è finalizzata al potenziamento delle competenze digitali degli alunni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docente Annalisa Bassu
Risultati attesi	-Sviluppo delle competenze linguistico/espressive , nonché logico-matematiche, scientifiche e digitali degli studenti; - Sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha posto come prioritario l'obiettivo di ridurre l'indice di disagio educativo per scongiurare fenomeni di insuccesso scolastico, il nostro progetto didattico prevede il ricorso ad approcci innovativi, collaborativi, laboratoriali, esperienziali, in grado di coinvolgere tutti gli stili cognitivi e stimolare l'intelligenza emotiva, incentivando l'interesse verso tutti i campi del sapere.

La scuola deve guidare i ragazzi alla scoperta delle motivazioni intrinseche che li spingano ad intraprendere un percorso di formazione che non si esaurisca all'interno del sistema scolastico ma sia piuttosto un progetto di *lifelong learning*, apprendimento che dura tutta la vita.

Il nostro disegno didattico nasce dalla consapevolezza che, in una società liquida e discontinua come quella in cui viviamo, l'esercizio di una cittadinanza europea, attiva e democratica passa attraverso l'acquisizione di competenze maturate attraverso uno stile didattico non meramente trasmissivo, non sempre adeguato per i discenti.

Al fine di perseguire gli obiettivi formativi ritenuti prioritari e pertanto evidenziati nel nostro Rapporto di Autovalutazione, incentiviamo i docenti ad adottare metodologie e strumenti che stimolino la partecipazione attiva, costituendosi come guide e, a seconda delle situazioni, come accompagnatori all'interno di un percorso di esplorazione e di scoperta in cui gli alunni siano i principali attori della ricerca e della risoluzione di problemi.

A tale scopo il nostro Istituto promuove un approccio didattico collaborativo, laboratoriale ed esperienziale, rivelatosi in grado di motivare gli alunni perseguendone il successo formativo in quanto li coinvolge emotivamente, abbracciando tutti gli stili cognitivi. Il superamento di uno stile didattico meramente trasmissivo va di pari passo con l'attivazione di nuovi percorsi finalizzati al miglioramento dell'apprendimento, al successo formativo e al benessere degli allievi all'interno della scuola, indispensabili per poter sviluppare e potenziare le competenze ritenute prioritarie: linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, digitali e di cittadinanza.

Tale approccio, che si concretizza sia nelle attività didattiche in aula che all'interno degli ambienti specializzati, permette di porre ogni allievo al centro del proprio percorso formativo poiché ne valorizza le competenze pregresse, le conoscenze e le abilità tenendo conto, oltretutto degli aspetti cognitivi, anche



di quelli emotivi e socio-relazionali.

Ogni individuo è infatti diverso per propensioni e abilità: basandoci sull'empowerment miriamo ad offrire occasioni di crescita valorizzando la personalità di ognuno al di là delle diversità, riconoscendo quindi a tutti il diritto all'istruzione.

Ciò consente ai ragazzi di ancorare più agilmente nuovi contenuti al proprio bagaglio culturale in un clima sereno e collaborativo in cui le peculiarità e le differenze costituiscano per ogni persona un valore aggiunto. Particolare cura viene dunque riservata all'ambiente di apprendimento inteso non solo in senso stretto, ma anche in senso lato e al tessuto relazionale che coinvolge stakeholders del territorio e famiglie. La continuità educativa, infatti, è oggi imprescindibile all'interno di una istituzione scolastica conscia di non essere l'unica agenzia educativa preposta alla formazione dei giovani.

Il ricorso alla metacognizione, infine, aiuterà gli allievi ad acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie difficoltà, riflettendo sui risultati in modo che non solo i successi, ma anche le sconfitte costituiscano momenti di crescita formativa.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il nostro Istituto negli ultimi due anni ha partecipato e ottenuto finanziamenti relativi a diversi PON e progetti PNSD e PNRR. Il materiale acquisito e gli interventi legati ai diversi finanziamenti hanno consentito la costituzione di spazi laboratoriali e innovativi.

Allegato:

Atto di disseminazione Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici-signed.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Come meglio specificato in diverse sezioni del documento, negli ultimi anni la scuola è



impegnata nel rinnovamento delle proprie dotazioni, con particolare riferimento alla didattica digitale. Tale processo include i tre ordini e rappresenta per tutti i docenti una sfida innovativa sotto il profilo metodologico e didattico, supportata da percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle competenze. La scuola anche quest'anno ha aderito al progetto di formazione del PNRR che prevede un corso sulle nuove tecnologie " Metodologie e risorse per le lezioni digitali " tenuto dall'Animatore digitale della scuola. Il corso, in modalità blended, avrà una durata complessiva di 25 ore e tratterà argomenti trasversali a tutte le discipline, utili nello sviluppo logico del pensiero e per il miglioramento del problem solving. Le ore verranno suddivise in giornate da 2 ore circa e in una parte pratica di realizzazione di attività nelle classi con relativo feedback per i corsisti.

Obiettivi:

- Sviluppare e potenziare nel miglior modo possibile le competenze digitali;
- Realizzare progetti didattici;
- Trasferire le conoscenze apprese agli alunni in classe.

Tramite la robotica educativa e il making verranno promosse le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. Grazie a nuove strategie didattiche sarà possibile avere un apprendimento innovativo, creativo e divertente con un coinvolgimento attivo degli studenti nelle lezioni, aumentando il loro interesse nei processi di apprendimento.

Allegato:

097-FORMAZIONE DOCENTI NUOVE TECNOLOGIE.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel prossimo triennio saranno completate e messe in esercizio le dotazioni e gli spazi innovativi acquisiti tramite finanziamenti PON, PNSD ,PNRR e di altri Enti esterni. Si proseguirà con l'ampliamento e il miglioramento delle dotazioni necessarie per rendere più attiva la didattica quotidiana delle discipline e diffondere la pratica laboratoriale per l'acquisizione delle



competenze chiave con l'ausilio delle TIC.

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 tutto l'istituto dispone della Piattaforma didattica GSuite che consente di attivare la didattica a distanza in caso di necessità e di implementare funzioni come Classroom anche in presenza al fine di favorire un approccio didattico innovativo per tutti gli alunni.

La piattaforma consente inoltre di attivare videoconferenze e riunioni di vario tipo a distanza sia con i docenti che con i genitori.

Allegato:

Informazione Comunicazione Digital Board-signed .pdf



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: ICVillasimius 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con il seguente progetto il nostro Istituto si propone di affiancare alle nuove strategie formative l'adozione di un innovativo paradigma didattico che possa contare su appositi supporti infrastrutturali e ridisegnare la modalità del lavoro che si svolge negli ambienti di apprendimento. Predominante appare l'esigenza di realizzare ambienti di apprendimento innovativi che possano essere effettivamente aderenti ai metodi della didattica attiva e, grazie alla dotazione tecnologica, consentire l'acquisizione di attitudini e competenze sia trasversali che specifiche ai contenuti delle singole discipline, al fine di favorire: - l'apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata; - relazioni, motivazione, benessere emotivo; - peer learning, problem solving e co-progettazione; - inclusività, accessibilità, benessere, flessibilità, integrazione tra interno ed esterno. Con questo progetto il nostro istituto si prefigge l'obiettivo di consolidare: -abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare); -abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione); -abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). Da tempo l'attività del nostro Istituto è orientata a sviluppare nuove idee e percorsi innovativi per il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consolidamento del rapporto scuola-territorio, in un contesto ambientale in cui notevole è l'isolamento e in cui numerose sono state le azioni tese a superarlo, attraverso un nuovo modo di concepire l'ambiente formativo e la partecipazione a un progetto condiviso. Per prevenire la dispersione scolastica e l'isolamento è necessario creare una scuola che sappia accogliere e promuovere l'innovazione metodologica e organizzativa, passando da un modello tradizionale ad un modello di ambiente didattico innovativo che abbia come target un'elevata qualità dell'apprendimento, con aule tematiche funzionali e versatili. Le azioni che verranno intraprese intendono dotare gli spazi interni dei singoli ambienti di apprendimento (sia aule fisse che aule tematiche) di tecnologie specifiche per la didattica, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi per lo sviluppo delle competenze chiave, in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche oltre a rendere le strategie didattiche più sistematiche, trasversali, implementabili e inclusive negli ambienti individuati. La finalità è trasformare ogni aula in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione che integri le nuove tecnologie e accolga pedagogie e metodologie innovative che mettano il discente in primo piano, migliorando le sue esperienze di apprendimento in base alle caratteristiche personali, alle preferenze e ai progressi conseguiti, favorendo un impegno crescente e aumentando l'accesso alla conoscenza con adeguato accompagnamento e feedback, utilizzando i media e le risorse di intelligenza artificiale, reti neurali e smart-technologies. Nei nuovi ambienti i discenti saranno i protagonisti dell'apprendimento: sarà incoraggiato, oltre all'apprendimento cooperativo, il loro impegno attivo e sarà sviluppata in loro la consapevolezza della loro attività da discenti. La parola chiave della pedagogia innovativa sarà la fiducia reciproca tra i docenti e discenti; ciò consentirà ai professionisti dell'apprendimento di essere in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con le loro emozioni.

Importo del finanziamento

€ 85.176,43

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è in fase di conclusione con l'acquisizione degli arredi, che vengono già utilizzati dall'inizio dell'a.s. (ad es. banchi, sedie, divanetti e scaffali per la biblioteca di Villasimius) e delle dotazioni digitali previste sia per i plessi di Villasimius che di Castiadas. I piccoli lavori edilizi sono stati conclusi in estate, infatti sono state tinteggiate le pareti delle aule della scuola secondaria di 1° di Villasimius.

● Progetto: STEM PER UNA CITTADINANZA DIGITALE RESPONSABILE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con il seguente progetto il nostro Istituto si propone di favorire lo sviluppo di specifiche competenze , attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Attraverso metodologie e risorse innovative gli alunni potranno acquisire competenze e padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici utili all'inclusione, al superamento del divario causato anche dall'isolamento del territorio in cui si trovano le nostre scuole. Ci proponiamo di innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento per rendere le situazioni formative un'occasione costruttiva di scambio operativo e collaborativo. Il finanziamento contribuirà quindi alla costituzione della dotazione tecnologica della scuola, basata anche sulla mobilità per consentire un utilizzo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

agevole all'interno delle diverse aule dei plessi, oltre a rendere le strategie STEM più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Intendiamo acquisire elementi di robotica educativa basati anche su alcuni set di moduli elettronici intelligenti per la scuola primaria e set di Arduino per la scuola secondaria, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività, oltre ai contenitori modulari trasportabili con i quali realizzare progetti condivisi e cross curriculari tra le classi. Utile strumento creativo sarà una macchina a taglio laser compatta, che non richiede software e che è in grado di incidere anche semplici disegni eseguiti dagli studenti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

19/09/2022

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Gioco di squadra

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge di sviluppare le competenze di base nell' area linguistico- espressiva e logico-matematica, nonché di sostenere le capacità cognitive, comunicative e relazionali e di ridurre la dispersione scolastica. Il fine più generale è favorire il successo formativo di ogni alunno, nessuno escluso, tenendo conto delle specificità di ognuno, ma cercando comunque di recuperare e consolidare conoscenze, abilità e competenze in discipline trasversali fondamentali come l'Italiano, la Matematica e l'Inglese . I deficit di competenze che danno spesso luogo a fenomeni di abbandono scolastico verranno colmati attraverso l' integrazione e la condivisione delle azioni tra i docenti in organico e quelli impegnati nelle eventuali attività progettuali extracurricolari.. Quanto alla tipologia di interventi verranno realizzate prevalentemente attività laboratoriali , percorsi individuali, di peer tutoring e in piccolo gruppo. La linea progettuale adottata sarà finalizzata a ridurre i deficit di apprendimento registrati tra gli allievi che provengono da contesti socio-economico-culturali più sfavorevoli e ad attuare strategie utili a migliorare l' azione educativa in favore degli alunni fragili. L'obiettivo che ci si prefigge è dunque il consolidamento del metodo di studio, nonché il potenziamento delle competenze linguistico-espressive e logico-matematiche, il cui livello di acquisizione sarà valutato anche tramite dei test sia in itinere che alla fine delle attività. I partecipanti saranno inoltre stimolati alla riflessione meta- cognitiva in seguito alla quale verrà chiesto loro di fornire i propri feedback durante le attività, in modo da valutare anche in itinere l'efficacia del percorso. I risultati attesi sono un generale miglioramento delle competenze disciplinari, trasversali, digitali e di cittadinanza attiva, di conseguenza un miglioramento degli esiti scolastici sia nelle Prove Invalsi sia a fine anno scolastico. Al termine del progetto i destinatari avranno maturato innanzitutto una maggiore motivazione all'apprendimento, nonché la consapevolezza che il possesso di maggiori competenze è la precondizione per il proseguimento degli studi e la realizzazione del loro progetto di vita. La priorità assoluta è infondere fiducia e autostima. Partendo inoltre dal presupposto che negli attuali processi formativi la tecnologia dell' informazione ha acquisito enorme rilevanza, si lavorerà per favorire la padronanza del coding e del pensiero computazionale che permettono di elaborare strategie attive sollecitando il metodo dell' indagine oltre che per facilitare l' acquisizione di competenze trasversali. Verranno sviluppate infine attività dove sarà prioritaria l'implementazione di abilità metacognitive, tramite cui facilitare gli apprendimenti specialmente nelle aree del transfert di competenze e del problem solving. Particolare attenzione sarà riservata agli alunni fragili della scuola secondaria di 1°, per i quali si redigeranno griglie di osservazione per individuare tempestivamente situazioni di particolare difficoltà e attivare azioni di orientamento individualizzato, azioni che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

andranno poi a confluire negli interventi orientativi rivolti anche alle famiglie. In particolare sono previsti percorsi laboratoriali di teatro, di Coding e Robotica Educativa, di creative writing, social reading e ascolto attivo, di lingue straniere e di cineforum.

Importo del finanziamento

€ 65.657,92

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	80.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	80.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è in fase di realizzazione; sono quasi conclusi i corsi sul recupero delle competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni della scuola secondaria di 1° di Villasimius e Castiadas. Sono in fase di realizzazione i corsi co-curricolari di Teatro e Coding e Robotica e i percorsi formativi per i genitori che prevedono la presenza di un esperto interno/esterno e potranno alternare momenti più divulgativi ad altri in cui è prevista una partecipazione attiva.

Tempi: 7 ore per ciascun percorso per 4 moduli totali:

MODULO A: laboratorio sulla genitorialità consapevole;

MODULO B: laboratorio sulle strategie per la gestione dei conflitti generazionale in ambito familiare;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

MODULO C: laboratorio sulla preadolescenza e sulla prevenzione del disagio giovanile;

MODULO D: laboratorio sui rischi del bullismo e cyberbullismo.

E' imminente l'inizio dei corsi co-curricolari per gli alunni di Inglese con docente madrelingua, di Scrittura creativa e di Cinema.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Il corso, iniziato nell'a.s. 2022-2023, è in fase di conclusione con le ultime 25 ore di corso su 50 , tenute dall'Animatore digitale della scuola, che tratterà argomenti e strumenti trasversali a tutte le discipline, utili nello sviluppo logico del pensiero e per il miglioramento del problem solving.

Tramite la robotica educativa e il making verranno promosse le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. Grazie a nuove strategie didattiche sarà possibile avere un apprendimento innovativo, creativo e divertente con un coinvolgimento attivo degli studenti nelle lezioni, aumentando il loro interesse nei processi di apprendimento.

Il corso in modalità blended avrà una durata, come già scritto, di ore 25 complessive che verranno suddivise in giornate da 2 ore circa e in una parte pratica di realizzazione di attività nelle classi con relativo feedback per i corsisti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi:

- Sviluppare e potenziare nel miglior modo possibile le competenze digitali;
- Realizzare progetti didattici;
- Trasferire le conoscenze apprese agli alunni in classe.

Approfondimento

L'Istituto è in fase di realizzazione del Progetto PNRR -Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

È in fase di conclusione il progetto per la formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Allegati:

015-PNRR-Corso nuove tecnologie-a.s.-2023-2024 .pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Annualmente in base alla richiesta proveniente dall'utenza vengono istituite le classi iniziali di ciascuna ordine di scuola. Nel prospetto sono indicati i tempi scuola attivi nell'a.s. 2023-24, anno scolastico di aggiornamento del presente PTOF.

TEMPO SCUOLA		
Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di 1° grado
40 ore	27 ore	30 ore
	40 ore	36 ore

A partire dall'a.s. 2017-18 la nostra scuola ha uniformato l'organizzazione settimanale del tempo scuola per Infanzia, Primaria e Secondaria e tutte le attività didattiche e amministrative si svolgono dal lunedì al venerdì con gli orari sotto riportati. Tale organizzazione tiene conto, oltre che della proposta didattico-educativa del Collegio dei docenti, delle esigenze delle famiglie e degli Enti Locali oltre che del collocamento orario delle attività che sono svolte a favore dei bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni da altre agenzie educative e formative presenti nel territorio. Il prospetto riporta lo schema orario previsto per l'a.s. 2023-24. Annualmente la Scuola lo ridefinirà per l'anno successivo comunicandolo all'utenza.

SCUOLA dell'INFANZIA			
Sezioni	Giorni	Orario di Ingresso	Orario di Uscita
Tutte	da lunedì a venerdì	8:00-8:10	16:00-16:10

SCUOLA PRIMARIA			
Classi	Giorni	Orario di Ingresso	Orario di Uscita
A tempo normale	Mercoledì e venerdì	8.10	13:10 14:10



	Lunedì, martedì e giovedì	8:10	
A tempo pieno	Da lunedì a venerdì	8:10/8:15/8:20	16:10/16:15/16:20

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
Classi	Giorni	Orario di Ingresso	Orario di Uscita
A tempo prolungato	lunedì, mercoledì	8:00	17:00
Villasimius	martedì, giovedì, venerdì	8:00	14:00
A tempo normale	da lunedì a venerdì	8:00	14:00
A tempo prolungato	lunedì, mercoledì, giovedì	8:20	16:20
Castiadas	martedì, venerdì	8:20	14:20

Nella scuola primaria e secondaria di 1° per i percorsi di tempo pieno e tempo prolungato, il curriculum comprende, unitamente alle attività propriamente disciplinari, le attività formative, tra le quali rientrano, inequivocabilmente, quelle dedicate alla consumazione del pasto a scuola attraverso la fruizione del servizio mensa (con cucina in loco sia a Castiadas che a Villasimius) che ha un altissimo valore educativo e che concorre ad attuare il principio di uguaglianza e di contrasto alle discriminazioni (articolo 3 della Costituzione) in quanto:

- costituisce uno spazio che favorisce la condivisione, la comunicazione e la socializzazione;
- potenzia l'acquisizione graduale di regole comuni di comportamento nella sana convivialità quotidiana;
- educa gli alunni ad una sana ed equilibrata alimentazione indispensabile per il benessere psicofisico e la promozione alla salute degli alunni.

Annualmente il nostro Istituto promuove e attua iniziative di ampliamento dell'offerta formativa che mettono a disposizione degli alunni opportunità di crescita e conoscenza.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA VILLASIMIUS	CAAA83301R
OLIA SPECIOSA (CASTIADAS)	CAAA83302T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VILLASIMIUS	CAEE833012
OLIA SPECIOSA (CASTIADAS)	CAEE833023
VIA MAZZINI	CAEE833034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VILLASIMIUS	CAMM833011



Istituto/Plessi

Codice Scuola

OLIA SPECIOSA (CASTIADAS)

CAMM833022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La padronanza degli strumenti e il raggiungimento dei traguardi attesi in uscita consentirà di ridurre le situazioni di svantaggio, incrementando le probabilità di inclusione sociale e culturale .

Il progetto STEM del PNRR, in fase di elaborazione, prevede azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare appunto le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti



Insegnamenti e quadri orario

IST. COMPRENS. VILLASIMIUS

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA VILLASIMIUS
CAAA83301R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) CAAA83302T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLASIMIUS CAEE833012

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) CAEE833023

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VILLASIMIUS CAMM833011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) CAMM833022

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

La nostra istituzione scolastica prevede nel suo curriculum l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in ogni ordine di scuola declinato come in allegato secondo la normativa vigente.

Allegati:

Curricolo verticale di Educazione civica aggiornamento 2022-2025.pdf

Approfondimento

Annualmente in base alla richiesta proveniente dall'utenza vengono istituite le classi iniziali di ciascuna ordine di scuola. Nel prospetto sono indicati i tempi scuola attivi nell'a.s. 2023-24, anno di aggiornamento del presente PTOF.

TEMPO SCUOLA		
Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di 1° grado
40 ore	28 ore 40 ore	30 ore 36 ore

A partire dall'a.s. 2017-18 la nostra scuola ha uniformato l'organizzazione settimanale del tempo scuola per Infanzia, Primaria e Secondaria e tutte le attività didattiche e amministrative si svolgono dal lunedì al venerdì con gli orari sotto riportati. Tale organizzazione tiene conto, oltre che della proposta didattico-educativa del Collegio dei docenti, delle esigenze delle famiglie e degli Enti Locali oltre che del collocamento orario delle attività che sono svolte a favore dei bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni da altre agenzie educative e formative presenti nel territorio. Il prospetto riporta lo schema orario previsto per l'a.s. 2023-24. Annualmente la Scuola lo ridefinirà per l'anno successivo comunicandolo all'utenza.

SCUOLA dell'INFANZIA			
Sezioni	Giorni	Orario di	Orario di



		Ingresso	Uscita
Tutte	Da lunedì a venerdì	8:00-8:10	16:00-16:10

SCUOLA PRIMARIA			
Classi	Giorni	Orario di Ingresso	Orario di Uscita
A tempo normale	Mercoledì, venerdì	8:10	13:10
	Lunedì, martedì e giovedì	8:10	14:10
A tempo pieno	Da lunedì a venerdì	8:10/8:15/8:20	16:10/16:15/16:20

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
Classi	Giorni	Orario di Ingresso	Orario di Uscita
A tempo prolungato Villasimius	lunedì, mercoledì	8:00	17:00
	martedì, giovedì, venerdì	8:00	14:00
A tempo normale	da lunedì a venerdì	8:00	14:00
A tempo prolungato Castiadas	lunedì, mercoledì, giovedì	8:20	16:20
	martedì, venerdì	8:20	14:20

Nella scuola primaria e secondaria di 1° per i percorsi di tempo pieno e tempo prolungato, il curricolo comprende, unitamente alle attività propriamente disciplinari, le attività formative, tra le quali rientrano, inequivocabilmente, quelle dedicate alla consumazione del pasto a scuola attraverso la fruizione del servizio mensa (con cucina in loco sia a Villasimius che a Castiadas) che ha un altissimo valore educativo e che concorre ad attuare il principio di uguaglianza e di contrasto alle discriminazioni (articolo 3 della Costituzione) in quanto:

- costituisce uno spazio che favorisce la condivisione, la comunicazione e la socializzazione;
- potenzia l'acquisizione graduale di regole comuni di comportamento nella sana convivialità quotidiana;
- educa gli alunni ad una sana ed equilibrata alimentazione indispensabile per il benessere psicofisico e la



promozione alla salute degli alunni.

Allegati:

ORARI PRIMA SETTIMANA E DEFINITIVI - docx.pdf



Curricolo di Istituto

IST. COMPRENS. VILLASIMIUS

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è allegato al presente documento.

Il nuovo curricolo 2022-2025 è in fase di aggiornamento.

Allegato:

CURRICOLO 2019-22.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Dignità della persona**

Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.

Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni.



Analizzare fatti e fenomeni sociali.

Prendersi cura di sè, degli altri, dell'ambiente.

Avere consapevolezza dei propri diritti, ma anche dei propri doveri.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Identità e appartenenza**

Riconoscere i simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Relazionalità e alterità**

Prendere coscienza del sè nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante.

Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.

Prendere consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Partecipazione e azione**

Agire in modo autonomo e responsabile.

Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sè e per gli altri nei vari contesti e situazioni sociali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Acquisire la consapevolezza di sè e delle proprie potenzialità**

Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari, come occasioni di esperienze sociali (educazione all'affettività).

Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale (educazione al benessere e alla salute).

Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.

Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.

Promuovere la raccolta differenziata (educazione al rispetto dell'ambiente).

Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche (educazione al rispetto dell'ambiente).



Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità delle persone e dei popoli.

Organizzazioni internazionali che si occupano dei diritti umani.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.



Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.

Mostrare attenzione e rispetto verso le diverse culture.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Percepire la dimensione del sè, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.



Sviluppare le capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.

Favorire il confronto tra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.**

Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.

Conoscere e avvalersi dei servizi offerti dal proprio territorio (biblioteca, spazi pubblici ecc...)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



· Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "Una biblioteca per crescere e sognare"



Il progetto della Scuola dell'Infanzia di Villasimius prevede delle uscite didattiche nella biblioteca comunale di Villasimius.

Finalità

Far vivere la lettura come esperienza importante e ricca affettivamente

Stimolare nei bambini la curiosità e l'interesse per i libri e per il mondo della lettura

Vivere l'esperienza in biblioteca come un fatto importante e ricco affettivamente

Considerare il libro come un oggetto amico

Educare all'ascolto

Sviluppare l'osservazione e la riflessione

Stimolare interesse, piacere, curiosità, desiderio verso le opportunità offerte dalla biblioteca

Obiettivi

Far conoscere la biblioteca e le diverse tipologie di libri che essa offre

Rendere consapevoli che la biblioteca offre diverse opportunità per la conoscenza (

Libri, letture animate, drammatizzazione e attività laboratoriali)

Rispettare regole funzionali all'attività del prestito

Utilizzare la biblioteca in modo rispettoso delle cose e delle altre persone che la utilizzano

Aver cura dei libri sia a scuola sia a casa, e a considerarli beni irrinunciabili e preziosi anche dal punto di vista materiale

Ampliare, attraverso l'esperienza in biblioteca, capacità e conoscenze

Metodologie

Attività laboratoriale con l'utilizzo di materiali vari

Mediazione ludica

Circle time



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è in fase di elaborazione.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA VILLASIMIUS



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo costituisce allo stesso tempo una prospettiva di lavoro ed un quadro di riferimento, costruito tenendo presenti le finalità delle Raccomandazioni Europee e quelle delle Indicazioni Ministeriali, senza perdere di vista la concretezza delle risorse professionali e materiali, dei bisogni affettivi e del contesto culturale della nostra scuola. Il documento è allegato al PTOF.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "Una biblioteca per crescere e sognare"

Il progetto della Scuola dell'Infanzia di Villasimius prevede delle uscite didattiche nella biblioteca comunale di Villasimius.

Finalità

Far vivere la lettura come esperienza importante e ricca affettivamente

Stimolare nei bambini la curiosità e l'interesse per i libri e per il mondo della lettura

Vivere l'esperienza in biblioteca come un fatto importante e ricco affettivamente

Considerare il libro come un oggetto amico

Educare all'ascolto

Sviluppare l'osservazione e la riflessione

Stimolare interesse, piacere, curiosità, desiderio verso le opportunità offerte dalla biblioteca

Obiettivi

Far conoscere la biblioteca e le diverse tipologie di libri che essa offre

Rendere consapevoli che la biblioteca offre diverse opportunità per la conoscenza (



Libri, letture animate, drammatizzazione e attività laboratoriali)

Rispettare regole funzionali all'attività del prestito

Utilizzare la biblioteca in modo rispettoso delle cose e delle altre persone che la utilizzano

Aver cura dei libri sia a scuola sia a casa, e a considerarli beni irrinunciabili e preziosi anche dal punto di vista materiale

Ampliare, attraverso l'esperienza in biblioteca, capacità e conoscenze

Metodologie

Attività laboratoriale con l'utilizzo di materiali vari

Mediazione ludica

Circle time

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

EDUCAZIONE CIVICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. (Tratto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012).

Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno); • il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione);
- l'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari);
- la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli-laboratori); • i laboratori.



Allegato:

Curricolo verticale di Educazione civica aggiornamento 2022-2025.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo costituisce allo stesso tempo una prospettiva di lavoro ed un quadro di riferimenti, costruito tenendo presenti le finalità delle Raccomandazioni Europee e quelle delle Indicazioni Ministeriali, senza perdere di vista la concretezza delle risorse professionali e materiali, dei bisogni affettivi e del contesto culturale della nostra scuola. Il documento è allegato al PTOF.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "I diritti dei fanciulli"

Il progetto nasce per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Nel rispetto delle scelte dei genitori e della normativa vigente, il nostro plesso scolastico, offre un percorso formativo alternativo che promuove la crescita degli alunni nelle competenze sociali e di cittadinanza. Nello specifico il progetto verte sui diritti dell'infanzia per preparare i bambini ad una vita individuale e sociale coerente con gli ideali di pace, dignità, libertà, uguaglianza, rispetto per gli altri e per la natura.

Articolazione e fasi del progetto

- Osservazione e valutazione situazione iniziale; - Offerta e sviluppo del progetto;



- Sintesi e valutazione finale.

Finalità

- Competenze sociali e civiche, di espressione. -

Obiettivi

- Ascoltare e rielaborare brevi racconti;
- Esprimere e comunicare bisogni, emozioni, sentimenti;
- Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri stati d'animo;
- Conoscere e utilizzare in modo appropriato le parole gentili;
- Osservare e rispettare le regole di convivenza scolastica e sociale;
- Comprendere i bisogni degli altri. Comprendere il rispetto verso gli altri e verso la natura.

Metodologie

- - Organizzazione e valorizzazione degli spazi e dei materiali;
- - Valorizzazione del gioco;
- - Narrazione; -

Attività da svolgere:

- Semplici conversazioni;
- Lettura albi illustrati;
- Giochi guidati e strutturati; - Ascolto canzoni;
- Attività laboratoriali;
- Attività grafico-pittoriche.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

EDUCAZIONE CIVICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. (Tratto dalle Indicazioni nazionali per il



curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012).

Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno); • il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione);
- l'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari);
- la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli-laboratori); • i laboratori.

Allegato:

Curricolo verticale di Educazione civica aggiornamento 2022-2025.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VILLASIMIUS

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è allegato al presente documento.

Allegato:

CURRICOLO 2019-22 (1).pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS)

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: VILLASIMIUS

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento

Il processo educativo che si intende promuovere va oltre la



dimensione del sapere e del saper fare e si indirizza verso una dimensione cognitiva volta a convivere in una società della quale si è parte integrante e del cui miglioramento ci si sente responsabili. La competenza primaria che la nostra scuola intende perseguire è il raggiungimento di una identità di persona autonoma e di cittadino responsabile, non solo nei confronti di sé stesso, ma anche degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

L'Istituto ha individuato traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita che sono stati declinati per i diversi ordini di scuola e per le singole classi . Sono stati individuati anche gli obiettivi di apprendimento , le conoscenze da acquisire e le abilità da promuovere oltre a una cura particolare per i processi formativi finalizzati a elevare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti , nel pieno rispetto di tempi e stili di apprendimento.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. COMPRENS. VILLASIMIUS (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: "Funghi a scuola"

Articolazione e fasi del progetto proposto:

Il progetto "Funghi a scuola" viene realizzato a scuola con l'ausilio dell'esperto fungicoltore, titolare dell'azienda, che con le sue competenze permetterà di apprendere nozioni sulla coltivazione dei funghi e la loro importanza per l'ambiente e l'alimentazione.

-Finalità:

- Realizzare un progetto comune in un clima collaborativo. -Vivere positivamente nuove esperienze.

-Stimolare e potenziare le aspettative.

-Obiettivi:

-Conoscenza del regno dei funghi, classificazione, varietà e problematiche durante la coltivazione.

- Essere disponibile all'ascolto e al dialogo.

- Accettare e condividere le regole stabilite in contesti diversi.

- Utilizzare le "buone maniere" in diversi contesti.

- Conoscere e rispettare le regole di un gioco e/o di un'attività.

-Metodologie :

- Il progetto di svolgerà con tre interventi, in tre giornate differenti, che permetteranno un buon risultato finale. Nella prima giornata verrà messo a dimora il substrato di funghi e



verrà illustrata la tecnica di coltivazione. Nella seconda giornata, a distanza di circa 10 giorni, il fungicoltore visionerà il substrato e nella terza giornata si procederà alla raccolta dei funghi. Il progetto verrà completato con la parte teorica dove verrà illustrato il Regno dei funghi, la loro classificazione, le varietà di funghi coltivati e problematiche durante la coltivazione.

-Attività da svolgere:

- Mettere la terra all' interno delle cassette, posizionare il substrato di funghi e innaffiarli periodicamente fino al tempo di raccolta.
 - Riproduzione grafica di tutto ciò che verrà illustrato.
 - Conversazione guidata sull' attività proposta e le loro esperienze.
- Visione di alcuni filmati che riproducono la vita del sottobosco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Dalle Linee Guida STEM:

"La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. 29 La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

○ **Azione n° 2: "La Fiera delle scienziate e degli scienziati"**

L'idea di questo progetto nasce da due obiettivi principali: promuovere il lavoro di gruppo



e il sostegno tra pari, sia nel contesto scolastico che in quello extrascolastico, e sviluppare la consapevolezza delle studentesse e degli studenti delle proprie attitudini verso le discipline STEAM. Di conseguenza, il progetto si propone di migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe e di stimolare la curiosità e lo spirito di iniziativa dei bambini e delle bambine verso le STEAM.

Obiettivi specifici di apprendimento disciplinare:

- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali
- Applicare le procedure del metodo scientifico per confermare ipotesi su fenomeni sperimentabili osservati anche con l'uso di strumenti tecnologici.
- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici.
- Spiegare fatti e fenomeni utilizzando un linguaggio specifico.
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
- Realizzare oggetti con materiali di riciclo e recupero descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

1. Obiettivi di apprendimento trasversali:

- Interagire e comunicare con gli altri in maniera sempre più efficace
- Mettere in atto atteggiamenti consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri
- Progettare e realizzare attività
- Finalità:
 - Favorire lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni e delle alunne;
 - Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
 - Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e



dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.

-Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico;

-Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo

-Metodologie:

-Problem solving;

-Cooperative learning; - Learning by doing;

-Didattica laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



La valutazione dell'efficacia e dell'efficienza si svolgerà in itinere e sarà valutata dal team docente attraverso l'osservazione diretta considerando gli obiettivi prefissati e la gestione del tempo e delle risorse.

Dalle Linee Guida STEM:

Valutazione delle competenze STEM

"La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. 29 La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

○ **Azione n° 3: Progetto "Coding e Robotica"**

Il laboratorio di Coding e Robotica educativa è rivolto agli alunni di tutte le classi della



scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di avvicinarsi ai concetti del Coding e della Robotica. Gli studenti e le studentesse, saranno chiamati a sviluppare un pensiero critico e riflessivo attraverso l'attività manipolativa ed esperienziale supportata da una didattica digitale. I percorsi formativi assolveranno allo sviluppo di un pensiero computazionale, rafforzando le capacità astrattive, le competenze digitali e le capacità creative, scomponendo i problemi nelle loro parti elementari e valutando le soluzioni ottenute. La laboratorializzazione delle attività formative e la progettualità tra docente e studenti, rappresenterà occasione per sviluppare un apprendimento reticolare tra i diversi saperi, lavorando sulla multidisciplinarietà e verticalità del curriculum. La strategia prevede l'utilizzo da parte di studenti e docenti di ambienti evoluti, quali strumenti che inglobano lo studio e il divertimento, e che si integrano perfettamente come supporto didattico innovativo per qualunque tipologia di materia.

Finalità generali: sviluppare capacità logiche e di progettazione, nonché ampliare la dimensione motivazionale che si consolida nella costruzione dei propri artefatti, contestualizzando i propri fallimenti e ricercando le soluzioni migliorative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Dalle Linee Guida STEM:

"Valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. 29 La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

○ **Azione n° 4: PROGETTO CEAS**

La scuola, anche nel corrente a.s., collabora con il CEAS AMP Capo Carbonara che promuove delle attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità rivolte alle alunne e



agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Villasimius.

Le attività riguardano il progetto "+ mare- plastica: azioni sostenibili per l'ambiente", progetto di Rete in tema di Plastiche ed economia circolare, finanziato dalla Regione Sardegna.

L'obiettivo generale dell'azione di educazione ambientale è quello di sensibilizzare le classi dell'Istituto Comprensivo di Villasimius coinvolte nel progetto, sul tema della plastica (macro e microplastiche), sull'impatto che producono sulla vita e sulla biodiversità marina in particolare, sulle strategie di riduzione dell'uso della plastica con l'adozione di comportamenti e scelte responsabili, sul riuso e riciclo della plastica nell'ottica dei principi dell'economia circolare.

Sono previsti 9 incontri formativi e di sensibilizzazione, della durata di 2 ore, volti a favorire una maggiore consapevolezza dell'importanza di ridurre il consumo di plastica, causa principale dell'inquinamento terrestre e marino. Le alunne e gli alunni saranno informati, sensibilizzati sul tema del progetto e incentivati all'adozione di comportamenti sostenibili.

Di seguito la tabella riassuntiva delle attività didattiche per classe:

DATA	CLASSI COINVOLTE	ORARIO LEZIONI
27/11/2023	2^ A secondaria Villasimius	9:00 /11:00
29/11/2023	2^ B secondaria Villasimius	10:00/12:00
11/12/2023	4^A e 4^B primaria Villasimius 5^A primaria Villasimius	9:00/11:00 11:00/13:00
12/12/2023	4^A primaria Castiadas	9:00/11:00



	5^A primaria Castiadas	11:00/13:00
13/12/2023	1^A e 1^B secondaria Villasimius	9:00/11:00
		9:00/11:00
09/01/2024	1^A e 2^A secondaria Castiadas	
	3^A secondaria Castiadas	11:00/13:00

La scuola , anche nel corrente a.s., collabora con il CEAS AMP Capo Carbonara che promuove delle attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Villasimius.

Le attività riguardano il progetto "+ mare- plastica: azioni sostenibili per l'ambiente", progetto di Rete in tema di Plastiche ed economia circolare, finanziato dalla Regione Sardegna.

L'obiettivo generale dell'azione di educazione ambientale è quello di sensibilizzare le classi dell'Istituto Comprensivo di Villasimius coinvolte nel progetto, sul tema della plastica (macro e microplastiche), sull'impatto che producono sulla vita e sulla biodiversità marina in particolare, sulle strategie di riduzione dell'uso della plastica con l'adozione di comportamenti e scelte responsabili, sul riuso e riciclo della plastica nell'ottica dei principi dell'economia circolare.

Sono previsti 9 incontri formativi e di sensibilizzazione, della durata di 2 ore, volti a favorire una maggiore consapevolezza dell'importanza di ridurre il consumo di plastica, causa principale dell'inquinamento terrestre e marino. Le alunne e gli alunni saranno informati,



sensibilizzati sul tema del progetto e incentivati all'adozione di comportamenti sostenibili.
Di seguito la tabella riassuntiva delle attività didattiche per classe:

DATA	CLASSI COINVOLTE	ORARIO LEZIONI
27/11/2023	2^ A secondaria Villasimius	9:00 /11:00
29/11/2023	2^ B secondaria Villasimius	10:00/12:00
11/12/2023	4^A e 4^B primaria Villasimius	9:00/11:00
	5^A primaria Villasimius	11:00/13:00
12/12/2023	4^A primaria Castiadas	9:00/11:00
	5^A primaria Castiadas	11:00/13:00
13/12/2023	1^A e 1^B secondaria Villasimius	9:00/11:00
09/01/2024	1^A e 2^A secondaria Castiadas	9:00/11:00
	3^A secondaria Castiadas	11:00/13:00



La scuola, anche nel corrente a.s., collabora con il CEAS AMP Capo Carbonara che promuove delle attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Villasimius.

Le attività riguardano il progetto "+ mare- plastica: azioni sostenibili per l'ambiente", progetto di Rete in tema di Plastiche ed economia circolare, finanziato dalla Regione Sardegna.

L'obiettivo generale dell'azione di educazione ambientale è quello di sensibilizzare le classi dell'Istituto Comprensivo di Villasimius coinvolte nel progetto, sul tema della plastica (macro e microplastiche), sull'impatto che producono sulla vita e sulla biodiversità marina in particolare, sulle strategie di riduzione dell'uso della plastica con l'adozione di comportamenti e scelte responsabili, sul riuso e riciclo della plastica nell'ottica dei principi dell'economia circolare.

Sono previsti 9 incontri formativi e di sensibilizzazione, della durata di 2 ore, volti a favorire una maggiore consapevolezza dell'importanza di ridurre il consumo di plastica, causa principale dell'inquinamento terrestre e marino. Le alunne e gli alunni saranno informati, sensibilizzati sul tema del progetto e incentivati all'adozione di comportamenti sostenibili.

Di seguito la tabella riassuntiva delle attività didattiche per classe:



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

DATA	CLASSI COINVOLTE	ORARIO LEZIONI
27/11/2023	2^ A secondaria Villasimius	9:00 /11:00
29/11/2023	2^ B secondaria Villasimius	10:00/12:00
11/12/2023	4^A e 4^B primaria Villasimius	9:00/11:00
	5^A primaria Villasimius	11:00/13:00
12/12/2023	4^A primaria Castiadas	9:00/11:00
	5^A primaria Castiadas	11:00/13:00
13/12/2023	1^A e 1^B secondaria Villasimius	9:00/11:00
09/01/2024	1^A e 2^A secondaria Castiadas	9:00/11:00
	3^A secondaria Castiadas	11:00/13:00



La scuola, anche nel corrente a.s., collabora con il CEAS AMP Capo Carbonara che promuove delle attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Villasimius.

Le attività riguardano il progetto "+ mare- plastica: azioni sostenibili per l'ambiente", progetto di Rete in tema di Plastiche ed economia circolare, finanziato dalla Regione Sardegna.

L'obiettivo generale dell'azione di educazione ambientale è quello di sensibilizzare le classi dell'Istituto Comprensivo di Villasimius coinvolte nel progetto, sul tema della plastica (macro e microplastiche), sull'impatto che producono sulla vita e sulla biodiversità marina in particolare, sulle strategie di riduzione dell'uso della plastica con l'adozione di comportamenti e scelte responsabili, sul riuso e riciclo della plastica nell'ottica dei principi dell'economia circolare.

Sono previsti 9 incontri formativi e di sensibilizzazione, della durata di 2 ore, volti a favorire una maggiore consapevolezza dell'importanza di ridurre il consumo di plastica, causa principale dell'inquinamento terrestre e marino. Le alunne e gli alunni saranno informati, sensibilizzati sul tema del progetto e incentivati all'adozione di comportamenti sostenibili. Di seguito la tabella riassuntiva delle attività didattiche per classe:

DATA	CLASSI COINVOLTE	ORARIO LEZIONI
27/11/2023	2^ A secondaria Villasimius	9:00 /11:00
29/11/2023	2^ B secondaria Villasimius	10:00/12:00



11/12/2023	4^A e 4^B primaria Villasimius	9:00/11:00
	5^A primaria Villasimius	11:00/13:00
12/12/2023	4^A primaria Castiadas	9:00/11:00
	5^A primaria Castiadas	11:00/13:00
13/12/2023	1^A e 1^B secondaria Villasimius	9:00/11:00
09/01/2024	1^A e 2^A secondaria Castiadas	9:00/11:00
	3^A secondaria Castiadas	11:00/13:00



La scuola, anche nel corrente a.s., collabora con il CEAS AMP Capo Carbonara che promuove delle attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Villasimius.

Le attività riguardano il progetto "+ mare- plastica: azioni sostenibili per l'ambiente", progetto di Rete in tema di Plastiche ed economia circolare, finanziato dalla Regione Sardegna.

L'obiettivo generale dell'azione di educazione ambientale è quello di sensibilizzare le classi dell'Istituto Comprensivo di Villasimius coinvolte nel progetto, sul tema della plastica (macro e microplastiche), sull'impatto che producono sulla vita e sulla biodiversità marina in particolare, sulle strategie di riduzione dell'uso della plastica con l'adozione di comportamenti e scelte responsabili, sul riuso e riciclo della plastica nell'ottica dei principi dell'economia circolare.

Sono previsti 9 incontri formativi e di sensibilizzazione, della durata di 2 ore, volti a favorire una maggiore consapevolezza dell'importanza di ridurre il consumo di plastica, causa principale dell'inquinamento terrestre e marino. Le alunne e gli alunni saranno informati, sensibilizzati sul tema del progetto e incentivati all'adozione di comportamenti sostenibili.

Di seguito la tabella riassuntiva delle attività didattiche per classe:

DATA	CLASSI COINVOLTE	ORARIO LEZIONI
27/11/2023	2^ A secondaria Villasimius	9:00 /11:00
29/11/2023	2^ B secondaria Villasimius	10:00/12:00
11/12/2023	4^A e 4^B primaria Villasimius	9:00/11:00
	5^A primaria Villasimius	11:00/13:00



12/12/2023	4^A primaria Castiadas	9:00/11:00
	5^A primaria Castiadas	11:00/13:00
13/12/2023	1^A e 1^B secondaria Villasimius	9:00/11:00
		9:00/11:00
09/01/2024	1^A e 2^A secondaria Castiadas	
	3^A secondaria Castiadas	11:00/13:00



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Dalle Linee Guida STEM:

"La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a



osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. 29 La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA VILLASIMIUS

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: AMBIENTI INNOVATIVI PER L'INFANZIA**

Il progetto ha consentito la realizzazione di un modello didattico innovativo per una didattica attiva, laboratoriale anche attraverso la creazione e l'impiego di nuovi spazi didattici .

Grazie all'acquisizione di nuovi strumenti sarà possibile promuovere lo sviluppo delle



abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia. I prodotti acquistati stimoleranno ulteriori progressi e sviluppi del bambino attraverso interazioni sociali con un ambiente accattivante che possa stimolare esperienze concrete e favorisca lo sviluppo delle abilità cognitive, pratiche e creative. Gli spazi, grazie al PON, sono stati organizzati per campi di esperienza e i bambini, tramite partecipazione concreta e diretta, potranno sviluppare progressi e sviluppi del bambino attraverso interazioni con un ambiente ricco di stimoli.

Grazie al finanziamento abbiamo acquisito anche attrezzature didattico-educative come il materiale di robotica che promuove il learning by doing, offrendo un'esperienza di apprendimento interattiva e consentirà ai bambini di acquisire nuove informazioni su script, algoritmi e pensiero computazionale.

Abbiamo anche definito l'organizzazione degli spazi, delle caratteristiche strutturali per la creazione di ambienti gradevoli ed efficaci di laboratori e risorse, tramite l'acquisizione di spazi per la psicomotricità e laboratori per stimolare la creatività, oltre che l'implementazione della strumentazione all'interno delle sezioni/aule per trasformarle in ambienti capace di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, fra i tre e i sei anni. La fornitura acquisita è stata suddivisa in :attrezzature didattico-educative, in attrezzature digitali innovative come i Lego, arredi, materiale di robotica educativa, monitor touch. Si tratta di materiali ricchi di stimoli in modo da favorire lo sviluppo dell'autonomia del bambino, la maturazione della sua identità personale e lo sviluppo delle sue competenze, oltre che promuovere il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici
- Stimolare la creatività

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli ambienti creati e l'acquisizione di strumentazione stimolante consentiranno l'utilizzo di metodologie innovative utili a sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Saranno inoltre sviluppate azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e al problem solving, legate agli specifici campi di esperienza.

○ **Azione n° 2: Progetto STEAM**

Denominazione progetto: Progetto STEAM



Trasversale a tutti i campi di esperienza

“Da ... a...”, stagioni a tutto tondo e orto

Indicare le classi e il numero degli alunni cui il progetto si rivolge

Sez A, numero alunni 21

Indicare gli aspetti di criticità che si intendono superare o gli aspetti di qualità che si intendono implementare

Il progetto nasce dall'idea delle docenti di far vivere agli alunni attività di carattere ludico ed esperienziale per giungere ad un coinvolgimento affettivo e riflessivo. Considerata la riforma che riguarda L'Orientamento scolastico emanata mediante il Decreto ministeriale n.328 del 22-12-2022 "Linee Guida per l'Orientamento" in cui si sottolinea che "l'Orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento" e tenuto conto che l'apprendimento in questa specifica fascia d'età "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e conoscenza", propone percorsi di insegnamento- apprendimento trasversali a tutti i campi di esperienza nonché al Curricolo di Educazione Civica; tutti gli obiettivi e i traguardi di sviluppo delle competenze in essi contenuti contribuiscono a costituire l'offerta formativa, metodologica, pedagogico-didattica di tutta la programmazione "progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri". L'obiettivo è quello di accompagnare i bambini/e attraverso un percorso di conoscenza e acquisizione della stagionalità, ciclicità e caratteristiche peculiari delle quattro stagioni. Si prediligerà una metodologia basata sul gioco, scenario in cui alla Scuola dell'Infanzia il bambino matura esperienze motivanti, competenze durature e relazioni significative attraverso l'attività laboratoriale ed



esperienziale basata sull'osservazione diretta, utilizzo dei cinque sensi, manipolazione, trasformazione e riutilizzo in altre forme di frutti, ortaggi, verdure, piante tipiche di ogni stagione (previa autorizzazione della DS e dopo indagine conoscitiva di eventuali intolleranze e allergie). L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza diretta, il fare e l'agire e risulta tanto più significativo quanto più è capace di rendere il bambino protagonista. Punto focale del progetto saranno i laboratori e la realizzazione e coltivazione di un piccolo orto nel giardino della scuola; osservazione e preparazione del terreno, semina di alcune sementi (carote, cetrioli, ravanelli, insalata riccia, rucola, basilico, menta, prezzemolo, erba cipollina) e messa a dimora di alcune piantine (patate, fragole, girasoli), cura e gestione dell'orto, osservazione di tutte le fasi,

raccolta, degustazione, trasformazione dei prodotti (es. dall'arancia alla spremuta, alla marmellata; dal grano alla farina, al pane/pasta; dal basilico al pesto ...).

1.5 - Finalità, obiettivi e metodologie

Descrivere gli obiettivi concreti e misurabili che si intendono perseguire, le finalità e le metodologie

ABILITA' E COMPETENZE TRASVERSALI A TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA

- riconoscere le caratteristiche peculiari di ogni stagione (frutti, natura, animali, abbigliamento ...)
- osservare la natura che cambia, animali di ogni stagione
- calendario meteorologico ; prende atto del susseguirsi delle stagioni, osservazione dei cambiamenti
- saper fare collegamenti
- scoperta dei quattro elementi naturali e della loro utilità
- osservare gli organismi viventi e i loro ambienti
- affrontare nuove esperienze con curiosità e interesse



- interagire con il gruppo e l'ambiente scolastico
- acquisire e utilizzare correttamente nuovi vocaboli
- gestire e rispettare il proprio turno e quello dell'altro
- saper confrontare e gestire situazioni di attesa, si adopera per trovare soluzioni, sperimenta
- l'eventuale insuccesso con atteggiamento positivo e propositivo
- saper porre domande pertinenti all'argomento
- ricercare, osservare, manipolare diversi materiali, cogliendo analogie e differenze
- sperimentare attraverso l'utilizzo dei cinque sensi
- conoscere ed imparare ad utilizzare strumenti da lavoro specifici, sapere come si chiamano e quale è la loro funzione
- saper collaborare con il gruppo per il raggiungimento di un fine comune
- acquisire e rielaborare le informazioni verbalmente e graficamente, seguendo le proprie inclinazioni
- applicare riferimenti spazio-temporali
- affinare le capacità percettive
- esplorare e conoscere il proprio territorio
- saper esprimere emozioni, stati d'animo, preferenze

ATTIVITA' E METODOLOGIE:

- canzoni, racconti, conversazioni a tema quattro stagioni
- conversazione e verbalizzazione di esperienze e vissuti personali
- rappresentazioni grafico-pittorico-plastiche



-addobbi e costruzioni creative a tema stagionale con materiale naturale e di riciclo

-laboratori creativi a tema

-creazione e coltivazione di un orto

MATERIALI:

-albi illustrati

-filmati a tema alla LIM

-strumenti e attrezzi da giardino

-terra, sementi, piante e acqua

-frutta, olive, castagne, funghi, sementi varie, farine e alimenti relativi alla creazione del laboratorio calendarizzato

-piccoli elettrodomestici per la trasformazione dei prodotti (Bimby- minipimer) a norma CE

-fogli e cartoncino

-cotone

-tempere e colori,

-materiali naturali (foglie, terriccio, semi, rametti),

-materiale di recupero e di riciclo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



- ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Dalle Linee Guida STEM:

"Valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. 29 La



soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

Dettaglio plesso: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: AMBIENTI INNOVATIVI PER L'INFANZIA**

Il progetto ha consentito la realizzazione di un modello didattico innovativo per una didattica attiva, laboratoriale anche attraverso la creazione e l'impiego di nuovi spazi didattici .

Grazie all'acquisizione di nuovi strumenti sarà possibile promuovere lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia. I prodotti acquistati stimoleranno ulteriori progressi e sviluppi del bambino attraverso interazioni sociali con un ambiente accattivante che possa stimolare esperienze concrete e favorisca lo sviluppo delle abilità cognitive, pratiche e creative. Gli spazi, grazie al PON, sono stati organizzati per campi di esperienza e i bambini, tramite partecipazione concreta e diretta, potranno sviluppare progressi e sviluppi del bambino attraverso interazioni con un ambiente ricco di stimoli.



Grazie al finanziamento abbiamo acquisito anche attrezzature didattico-educative come il materiale di robotica che promuove il learning by doing, offrendo un'esperienza di apprendimento interattiva e consentirà ai bambini di acquisire nuove informazioni su script, algoritmi e pensiero computazionale.

Abbiamo anche definito l'organizzazione degli spazi, delle caratteristiche strutturali per la creazione di ambienti gradevoli ed efficaci di laboratori e risorse, tramite l'acquisizione di spazi per la psicomotricità e laboratori per stimolare la creatività, oltre che l'implementazione della strumentazione all'interno delle sezioni/aule per trasformarle in ambienti capace di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, fra i tre e i sei anni. La fornitura acquisita è stata suddivisa in :attrezzature didattico-educative, in attrezzature digitali innovative come i Lego, arredi, materiale di robotica educativa, monitor touch. Si tratta di materiali ricchi di stimoli in modo da favorire lo sviluppo dell'autonomia del bambino, la maturazione della sua identità personale e lo sviluppo delle sue competenze, oltre che promuovere il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici
- Stimolare la creatività



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli ambienti creati e l'acquisizione di strumentazione stimolante consentiranno l'utilizzo di metodologie innovative utili a sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Saranno inoltre sviluppate azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e al problem solving, legate agli specifici campi di esperienza.

○ **Azione n° 2: AMBIENTI INNOVATIVI PER L'INFANZIA**

Il progetto ha consentito la realizzazione di un modello didattico innovativo per una didattica attiva, laboratoriale anche attraverso la creazione e l'impiego di nuovi spazi didattici .

Grazie all'acquisizione di nuovi strumenti sarà possibile promuovere lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia. I prodotti acquistati stimoleranno ulteriori progressi e sviluppi del bambino attraverso interazioni sociali con un ambiente accattivante che possa stimolare esperienze concrete e favorisca lo sviluppo delle abilità cognitive, pratiche e creative. Gli spazi, grazie al PON, sono stati organizzati per campi di esperienza e i bambini, tramite partecipazione concreta e diretta, potranno sviluppare progressi e sviluppi del bambino attraverso interazioni con un ambiente ricco di stimoli.

Grazie al finanziamento abbiamo acquisito anche attrezzature didattico-educative come il materiale di robotica che promuove il learning by doing, offrendo un'esperienza di apprendimento interattiva e consentirà ai bambini di acquisire nuove informazioni su



script, algoritmi e pensiero computazionale.

Abbiamo anche definito l'organizzazione degli spazi, delle caratteristiche strutturali per la creazione di ambienti gradevoli ed efficaci di laboratori e risorse, tramite l'acquisizione di spazi per la psicomotricità e laboratori per stimolare la creatività, oltre che l'implementazione della strumentazione all'interno delle sezioni/aule per trasformarle in ambienti capace di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, fra i tre e i sei anni. La fornitura acquisita è stata suddivisa in :attrezzature didattico-educative, in attrezzature digitali innovative come i Lego, arredi, materiale di robotica educativa, monitor touch. Si tratta di materiali ricchi di stimoli in modo da favorire lo sviluppo dell'autonomia del bambino, la maturazione della sua identità personale e lo sviluppo delle sue competenze, oltre che promuovere il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici
- Stimolare la creatività



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli ambienti creati e l'acquisizione di strumentazione stimolante consentiranno l'utilizzo di metodologie innovative utili a sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Saranno inoltre sviluppate azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e al problem solving, legate agli specifici campi di esperienza.

○ **Azione n° 3: Funghi a scuola**

Articolazione e fasi del progetto proposto:

Il progetto "Funghi a scuola" viene realizzato a scuola con l'ausilio dell'esperto fungicoltore, titolare dell'azienda, che con le sue competenze permetterà di apprendere nozioni sulla coltivazione dei funghi e la loro importanza per l'ambiente e l'alimentazione.

-Finalità:

- Realizzare un progetto comune in un clima collaborativo. -Vivere positivamente nuove esperienze.

-Stimolare e potenziare le aspettative.

-Obiettivi:

-Conoscenza del regno dei funghi, classificazione, varietà e problematiche durante la



coltivazione.

- Essere disponibile all'ascolto e al dialogo.
- Accettare e condividere le regole stabilite in contesti diversi.
- Utilizzare le "buone maniere" in diversi contesti.
- Conoscere e rispettare le regole di un gioco e/o di un'attività.

-Metodologie :

- Il progetto di svolgerà con tre interventi, in tre giornate differenti, che permetteranno un buon risultato finale. Nella prima giornata verrà messo a dimora il substrato di funghi e verrà illustrata la tecnica di coltivazione. Nella seconda giornata, a distanza di circa 10 giorni, il fungicoltore visionerà il substrato e nella terza giornata si procederà alla raccolta dei funghi. Il progetto verrà completato con la parte teorica dove verrà illustrato il Regno dei funghi, la loro classificazione, le varietà di funghi coltivati e problematiche durante la coltivazione.

-Attività da svolgere:

- Mettere la terra all' interno delle cassette, posizionare il substrato di funghi e innaffiarli periodicamente fino al tempo di raccolta.
- Riproduzione grafica di tutto ciò che verrà illustrato.
- Conversazione guidata sull' attività proposta e le loro esperienze.
- Visione di alcuni filmati che riproducono la vita del sottobosco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



- ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Dalle Linee Guida STEM:

"Valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. 29 La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.



Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

Dettaglio plesso: VILLASIMIUS

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: PROGETTO CEAS "+ mare- plastica: azioni sostenibili per l'ambiente",**

La scuola , anche nel corrente a.s., collabora con il CEAS AMP Capo Carbonara che promuove delle attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Villasimius.

Le attività riguardano il progetto "+ mare- plastica: azioni sostenibili per l'ambiente", progetto di Rete in tema di Plastiche ed economia circolare, finanziato dalla Regione Sardegna.

L'obiettivo generale dell'azione di educazione ambientale è quello di sensibilizzare le classi dell'Istituto Comprensivo di Villasimius coinvolte nel progetto, sul tema della plastica (macro e microplastiche), sull'impatto che producono sulla vita e sulla biodiversità marina in particolare, sulle strategie di riduzione dell'uso della plastica con l'adozione di comportamenti e scelte responsabili, sul riuso e riciclo della plastica nell'ottica dei principi dell'economia circolare.

Sono previsti 9 incontri formativi e di sensibilizzazione, della durata di 2 ore, volti a favorire una maggiore consapevolezza dell'importanza di ridurre il consumo di plastica, causa principale dell'inquinamento terrestre e marino. Le alunne e gli alunni saranno informati,



sensibilizzati sul tema del progetto e incentivati all'adozione di comportamenti sostenibili.

Di seguito la tabella riassuntiva delle attività didattiche per classe:

DATA	CLASSI COINVOLTE	ORARIO LEZIONI
27/11/2023	2^ A secondaria Villasimius	9:00 /11:00
29/11/2023	2^ B secondaria Villasimius	10:00/12:00
11/12/2023	4^A e 4^B primaria Villasimius 5^A primaria Villasimius	9:00/11:00 11:00/13:00
12/12/2023	4^A primaria Castiadas 5^A primaria Castiadas	9:00/11:00 11:00/13:00
13/12/2023	1^A e 1^B secondaria Villasimius	9:00/11:00
09/01/2024	1^A e 2^A secondaria Castiadas 3^A secondaria Castiadas	9:00/11:00 11:00/13:00



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Dalle Linee Guida STEM:

"La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio



per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. 29 La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare

Dettaglio plesso: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: PROGETTO CEAS "+ mare- plastica: azioni sostenibili per l'ambiente"**

La scuola, anche nel corrente a.s., collabora con il CEAS AMP Capo Carbonara che promuove delle attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Villasimius.

Le attività riguardano il progetto "+ mare- plastica: azioni sostenibili per l'ambiente", progetto di Rete in tema di Plastiche ed economia circolare, finanziato dalla Regione Sardegna.

L'obiettivo generale dell'azione di educazione ambientale è quello di sensibilizzare le classi dell'Istituto Comprensivo di Villasimius coinvolte nel progetto, sul tema della plastica (macro e microplastiche), sull'impatto che producono sulla vita e sulla biodiversità marina in particolare, sulle strategie di riduzione dell'uso della plastica con l'adozione di



comportamenti e scelte responsabili, sul riuso e riciclo della plastica nell'ottica dei principi dell'economia circolare.

Sono previsti 9 incontri formativi e di sensibilizzazione, della durata di 2 ore, volti a favorire una maggiore consapevolezza dell'importanza di ridurre il consumo di plastica, causa principale dell'inquinamento terrestre e marino. Le alunne e gli alunni saranno informati, sensibilizzati sul tema del progetto e incentivati all'adozione di comportamenti sostenibili. Di seguito la tabella riassuntiva delle attività didattiche per classe:

DATA	CLASSI COINVOLTE	ORARIO LEZIONI
27/11/2023	2^ A secondaria Villasimius	9:00 /11:00
29/11/2023	2^ B secondaria Villasimius	10:00/12:00
11/12/2023	4^A e 4^B primaria Villasimius 5^A primaria Villasimius	9:00/11:00 11:00/13:00
12/12/2023	4^A primaria Castiadas 5^A primaria Castiadas	9:00/11:00 11:00/13:00
13/12/2023	1^A e 1^B secondaria Villasimius	9:00/11:00
09/01/2024	1^A e 2^A secondaria Castiadas 3^A secondaria Castiadas	9:00/11:00 11:00/13:00



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Dalle Linee Guida STEM:

"La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.



Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. 29 La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare

○ Azione n° 2: "La Fiera delle scienziate e degli scienziati"

L'idea di questo progetto nasce da due obiettivi principali: promuovere il lavoro di gruppo e il sostegno tra pari, sia nel contesto scolastico che in quello extrascolastico, e sviluppare la consapevolezza delle studentesse e degli studenti delle proprie attitudini verso le discipline STEAM. Di conseguenza, il progetto si propone di migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe e di stimolare la curiosità e lo spirito di iniziativa dei bambini e delle bambine verso le STEAM.

Obiettivi specifici di apprendimento disciplinare:

- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali
- Applicare le procedure del metodo scientifico per confermare ipotesi su fenomeni sperimentabili osservati anche con l'uso di strumenti tecnologici.
- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici.



- Spiegare fatti e fenomeni utilizzando un linguaggio specifico.
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
- Realizzare oggetti con materiali di riciclo e recupero descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

1. Obiettivi di apprendimento trasversali:

- Interagire e comunicare con gli altri in maniera sempre più efficace
- Mettere in atto atteggiamenti consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri
- Progettare e realizzare attività
- Finalità:
 - Favorire lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni e delle alunne;
 - Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
 - Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
 - Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico;
 - Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo
- Metodologie:
 - Problem solving;
 - Cooperative learning; - Learning by doing;



-Didattica laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione dell'efficacia e dell'efficienza si svolgerà in itinere e sarà valutata dal team docente attraverso l'osservazione diretta considerando gli obiettivi prefissati e la gestione del tempo e delle risorse.

Dalle Linee Guida STEM:

Valutazione delle competenze STEM

"La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è



essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. 29 La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

Dettaglio plesso: VILLASIMIUS

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Progetto "Coding e Robotica"**



Il laboratorio di Coding e Robotica educativa è rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di avvicinarsi ai concetti del Coding e della Robotica. Gli studenti e le studentesse, saranno chiamati a sviluppare un pensiero critico e riflessivo attraverso l'attività manipolativa ed esperienziale supportata da una didattica digitale. I percorsi formativi assolveranno allo sviluppo di un pensiero computazionale, rafforzando le capacità astrattive, le competenze digitali e le capacità creative, scomponendo i problemi nelle loro parti elementari e valutando le soluzioni ottenute. La laboratorializzazione delle attività formative e la progettualità tra docente e studenti, rappresenterà occasione per sviluppare un apprendimento reticolare tra i diversi saperi, lavorando sulla multidisciplinarietà e verticalità del curriculum. La strategia prevede l'utilizzo da parte di studenti e docenti di ambienti evoluti, quali strumenti che inglobano lo studio e il divertimento, e che si integrano perfettamente come supporto didattico innovativo per qualunque tipologia di materia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Dalle Linee Guida STEM:

"Valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. 29 La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

Dettaglio plesso: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Progetto "Coding e Robotica"



Il laboratorio di Coding e Robotica educativa è rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di avvicinarsi ai concetti del Coding e della Robotica. Gli studenti e le studentesse, saranno chiamati a sviluppare un pensiero critico e riflessivo attraverso l'attività manipolativa ed esperienziale supportata da una didattica digitale. I percorsi formativi assolveranno allo sviluppo di un pensiero computazionale, rafforzando le capacità astrattive, le competenze digitali e le capacità creative, scomponendo i problemi nelle loro parti elementari e valutando le soluzioni ottenute. La laboratorializzazione delle attività formative e la progettualità tra docente e studenti, rappresenterà occasione per sviluppare un apprendimento reticolare tra i diversi saperi, lavorando sulla multidisciplinarietà e verticalità del curriculum. La strategia prevede l'utilizzo da parte di studenti e docenti di ambienti evoluti, quali strumenti che inglobano lo studio e il divertimento, e che si integrano perfettamente come supporto didattico innovativo per qualunque tipologia di materia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Dalle Linee Guida STEM

"Valutazione delle competenze STEM



La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. 29 La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.



Moduli di orientamento formativo

IST. COMPRENS. VILLASIMIUS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- **Conoscenza di sé (15 ore):** acquisire consapevolezza in merito a attitudini, interessi, carattere, metodo di studio, prontezza negli impegni, spirito di sacrificio, costanza...) tramite letture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari...
- **Conoscenza del proprio territorio (15 ore) :** visite guidate ai siti di interesse naturalistico , storico, archeologico e alle attività economiche presenti nel proprio territorio e riflessione condivisa sulle esperienze vissute attraverso attività didattiche mirate;

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Letture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari, nonché visite guidate ai siti di interesse naturalistico, storico, archeologico e alle attività economiche presenti nel proprio territorio

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Conoscenza di sé (10 ore): acquisire consapevolezza in merito a attitudini, interessi, carattere, metodo di studio, prontezza negli impegni, spirito di sacrificio, costanza...)
tramite letture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari...
- Conoscenza del mondo del lavoro (10 ore): conoscenza dei settori produttivi attualmente più sviluppati in Italia (e in particolare in Sardegna e nel proprio territorio) , in Europa e nei paesi extraeuropei e prospettive di sviluppo attraverso attività didattiche mirate e innovative e con l'utilizzo delle nuove tecnologie;



- Interviste a lavoratori sia nel posto di lavoro che a scuola: 10 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Lecture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari,
- nonché attraverso attività didattiche mirate e innovative e con l'utilizzo delle nuove tecnologie; Interviste a lavoratori sia nel posto di lavoro che a scuola: 10 ore

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Conoscenza di sé (10 ore): verifica di quanto già acquisito in merito durante le attività svolte in prima alla luce di eventuali modifiche in relazione a nuovi interessi e/o ambizioni attraverso test attitudinali, questionari, letture mirate.....



- Conoscenza approfondita degli Istituti di istruzione superiore presenti nel territorio e nella provincia di Cagliari (15 ore): attività didattiche mirate con l'utilizzo delle nuove tecnologie, visite guidate agli Istituti superiori e incontri sia in presenza che a distanza con Referenti per l'orientamento e con studenti delle superiori (ad es. Open Day);
- Conoscenza delle prospettive di studio e/o di lavoro in relazione alla scelta effettuata dell'Istituto superiore (5 ore): attività mirate con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Test attitudinali, questionari, letture mirate, nonché attività didattiche mirate con l'utilizzo delle nuove tecnologie, visite guidate agli Istituti superiori e incontri sia in presenza che a distanza con Referenti per l'orientamento.

Dettaglio plesso: VILLASIMIUS

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

· Conoscenza di sé (15 ore): acquisire consapevolezza in merito a attitudini, interessi, carattere, metodo di studio, prontezza negli impegni, spirito di sacrificio, costanza...) tramite letture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari...

· Conoscenza del proprio territorio (15 ore) : visite guidate ai siti di interesse naturalistico , storico, archeologico e alle attività economiche presenti nel proprio territorio e riflessione condivisa sulle esperienze vissute attraverso attività didattiche mirate;

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
Lectture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari, nonchè visite
- guidate ai siti di interesse naturalistico , storico, archeologico e alle attività economiche presenti nel proprio territorio

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Conoscenza di sé (10 ore): acquisire consapevolezza in merito a attitudini, interessi, carattere, metodo di studio, prontezza negli impegni, spirito di sacrificio, costanza...) tramite lectture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari...

· Conoscenza del mondo del lavoro (10 ore): conoscenza dei settori produttivi attualmente più sviluppati in Italia (e in particolare in Sardegna e nel proprio territorio) , in Europa e nei paesi extraeuropei e prospettive di sviluppo attraverso attività didattiche mirate e innovative e con l'utilizzo delle nuove tecnologie;

· Interviste a lavoratori sia nel posto di lavoro che a scuola: 10 ore



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Letture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari, nonché visite guidate ai siti di interesse naturalistico, storico, archeologico e alle attività economiche presenti nel proprio territorio

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Conoscenza di sé (10 ore): verifica di quanto già acquisito in merito durante le attività svolte in prima alla luce di eventuali modifiche in relazione a nuovi interessi e/o ambizioni



attraverso test attitudinali, questionari, letture mirate.....

· Conoscenza approfondita degli Istituti di istruzione superiore presenti nel territorio e nella provincia di Cagliari (15 ore): attività didattiche mirate con l'utilizzo delle nuove tecnologie, visite guidate agli Istituti superiori e incontri sia in presenza che a distanza con Referenti per l'orientamento e con studenti delle superiori (ad es. Open Day);

· Conoscenza delle prospettive di studio e/o di lavoro in relazione alla scelta effettuata dell'Istituto superiore (5 ore): attività mirate con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
Lectures mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari, nonché visite
- guidate ai siti di interesse naturalistico, storico, archeologico e alle attività economiche presenti nel proprio territorio

Dettaglio plesso: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Conoscenza di sé (15 ore): acquisire consapevolezza in merito a attitudini, interessi, carattere, metodo di studio, prontezza negli impegni, spirito di sacrificio, costanza...) tramite lectures mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari...
- Conoscenza del proprio territorio (15 ore) : visite guidate ai siti di interesse naturalistico, storico, archeologico e alle attività economiche presenti nel proprio territorio e riflessione



condivisa sulle esperienze vissute attraverso attività didattiche mirate;

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
Lectures mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari, nonché visite
- guidate ai siti di interesse naturalistico, storico, archeologico e alle attività economiche presenti nel proprio territorio

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Conoscenza di sé (10 ore): acquisire consapevolezza in merito a attitudini, interessi, carattere, metodo di studio, prontezza negli impegni, spirito di sacrificio, costanza...)
tramite letture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari...



· Conoscenza del mondo del lavoro (10 ore): conoscenza dei settori produttivi attualmente più sviluppati in Italia (e in particolare in Sardegna e nel proprio territorio) , in Europa e nei paesi extraeuropei e prospettive di sviluppo attraverso attività didattiche mirate e innovative e con l'utilizzo delle nuove tecnologie;

· Interviste a lavoratori sia nel posto di lavoro che a scuola: 10 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
Lectures mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari, nonché visite
- guidate ai siti di interesse naturalistico, storico, archeologico e alle attività economiche presenti nel proprio territorio

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Conoscenza di sé (10 ore): verifica di quanto già acquisito in merito durante le attività svolte in prima alla luce di eventuali modifiche in relazione a nuovi interessi e/o ambizioni attraverso test attitudinali, questionari, letture mirate.....

- Conoscenza approfondita degli Istituti di istruzione superiore presenti nel territorio e nella provincia di Cagliari (15 ore): attività didattiche mirate con l'utilizzo delle nuove tecnologie, visite guidate agli Istituti superiori e incontri sia in presenza che a distanza con Referenti per l'orientamento e con studenti delle superiori (ad es. Open Day);



- Conoscenza delle prospettive di studio e/o di lavoro in relazione alla scelta effettuata dell'Istituto superiore (5 ore): attività mirate con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
Lecture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari, nonché visite guidate ai siti di interesse naturalistico , storico, archeologico e alle attività economiche presenti nel proprio territorio



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto della RAS - Progressi - Recuperiamo - Aiutiamoci - Digitiamo

Con l'attivazione del progetto, la scuola Primaria e Secondaria si pongono l'obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti e contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso l'attuazione, in maniera integrata, di diverse azioni. Il progetto si articola su due linee di intervento principali: - RECUPERIAMO , che prevede il miglioramento delle competenze di base in Italiano e Matematica attraverso l'inserimento di docenti aggiuntivi a supporto di quelli ordinari; - AIUTIAMOCI , che prevede azioni di sostegno psicologico, pedagogico attraverso l'inserimento di professionisti come psicologi e pedagogisti. I destinatari del progetto saranno individuati dall'Autonomia scolastica dando priorità agli studenti che presentano lacune diffuse di conoscenze in italiano e matematica, necessarie per proseguire con profitto il percorso di studi; alunni con difficoltà di inserimento e/o di integrazione con gli altri studenti; alunni provenienti da famiglie con problematiche di natura sociale e/o economica; alunni con disabilità o con Disturbi Specifici di apprendimento. DIGITIAMO -Il progetto, previsto per gli alunni della scuola primaria e secondaria, si prefigge di sviluppare le competenze digitali e logiche matematiche, creative e pratiche necessarie per il problem solving, sviluppando il ragionamento, la fantasia e le abilità personali in modo da acquisire strumenti validi per affrontare le sfide e i problemi del futuro. Attraverso l'analisi metacognitiva e la rappresentazione visiva dei processi sottesi ai loro ragionamenti, gli alunni apprenderanno i valori della cooperazione e condivisione, comprenderanno l'importanza della collaborazione tra pari per risolvere uno stesso problema e metteranno in atto nuove strategie e competenze. L'apprendimento attivo favorirà inoltre lo sviluppo dei processi cognitivi degli studenti e la loro autonomia, fornendo le competenze per l'apprendimento permanente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti e promuovere la realizzazione di un processo di apprendimento/insegnamento proficuo ed efficace; recuperare e consolidare conoscenze e abilità specifiche in ambito linguistico e matematico; contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico; innalzare i livelli di apprendimento degli alunni attraverso l'attuazione integrata di diverse azioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

atelier creativo

Laboratorio STEAM

Biblioteche

Classica

Aule

Aula Musica

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● Attività sportive scolastiche

L'Istituto promuove la progettazione di attività coordinate dal Centro sportivo scolastico (CSS) in collaborazione con il MIUR, con la Lega Navale e con Enti e associazioni territoriali, offrendo la possibilità di arricchire e differenziare le esperienze motorie proposte agli alunni. I docenti ogni anno individuano progetti nazionali, regionali e locali che prevedono la partecipazione degli alunni su molteplici specialità, sia individuali che di squadra. Negli anni si è consolidata l'adesione ai Giochi Sportivi studenteschi (Atletica, Calcio maschile a 5) e al progetto CONI-Sport di classe. L'Istituto ha inoltre iniziato una collaborazione con il centro della Lega Navale- Sezione di Villasimius al fine di avvicinare gli alunni delle scuole primarie e secondarie di Villasimius e Castiadas alla pratica dello sport velico, contribuendo a incrementare una maggiore conoscenza dell'ambiente, il mare, attraverso una esperienza sportiva. Nel corrente anno scolastico la scuola ha aderito a Scuola Attiva KIDS (per la Scuola primaria) e a Scuola Attiva Junior (per la Scuola secondaria di 1°). I due progetti prevedono l'inserimento di un tutor sportivo nelle classi al fine di conoscere e approfondire sport poco praticati nella zona come l'Atletica leggera e la Pallavolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La progettazione di tali attività ha lo scopo di sviluppare negli alunni la cultura dello sport, del fair play e il rispetto delle regole; promuovere la salute e il benessere; facilitare l'inclusione degli alunni con disabilità.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	atelier creativo
	Laboratorio STEAM
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula Musica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

● La scuola e il territorio

Le attività della seguente area sono finalizzate a far conoscere agli alunni la realtà storico-culturale del territorio in cui vivono. L'Istituto partecipa alla Manifestazione "Monumenti aperti"; ha organizzato visite guidate presso i musei del territorio comunale e uscite didattiche alla



scoperta dei siti più significativi tra cui gli scavi archeologici di Cuccureddus. La scuola collabora inoltre con l'Area marina protetta di Capo Carbonara che propone percorsi mirati alla conoscenza della flora e della fauna dell'ambiente marino. Anche nel corrente anno scolastico 2023-2024, nell'ottica dell'educazione degli alunni allo sviluppo sostenibile, è stato nominato un docente referente di Educazione ambientale che coordina le attività del Ceas all'interno della scuola e contribuisce a promuovere iniziative di sensibilizzazione degli alunni alle tematiche ambientali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi che i docenti e gli operatori esterni mirano a raggiungere con la proposta delle attività sono i seguenti: informare e sensibilizzare gli studenti sui temi della tutela dell'ambiente marino costiero, conoscere il proprio territorio; promuovere comportamenti di fruizione responsabile verso il contesto ambientale; favorire e stimolare il senso di appartenenza alla



propria terra.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	atelier creativo
	Laboratorio STEAM
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula Musica
Strutture sportive	Palestra

● Orientamento e continuità

Ogni anno la nostra scuola propone attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo, anche attraverso il coinvolgimento delle realtà scolastiche significative del territorio, favorendo l'incontro con gli studenti e il coinvolgimento delle famiglie per conoscere l'offerta formativa delle scuole che partecipano all'iniziativa. Allo scopo di fornire agli alunni delle classi terze gli strumenti necessari per acquisire consapevolezza della scelta da effettuare,



al fine di assicurare loro il futuro successo scolastico e ridurre il tasso di dispersione, vengono organizzate varie attività: • questionari; • conversazioni guidate in classe; • incontri in videoconferenza con docenti delle scuole superiori; • informativa e supporto anche informatico. Parallelamente a tali iniziative vengono sviluppate le attività legate alla continuità verticale tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria: • attività di accoglienza per gli alunni cinquenni; • scambio di informazioni tra i docenti della scuola primaria ed i docenti della scuola dell'infanzia, in preparazione alle attività di formazione delle classi prime; • incontri in continuità al termine dell'a.s. e all'avvio del successivo per garantire un'informazione ai docenti in ingresso; • progetti in continuità tra ordini di scuola. La nostra scuola intende sviluppare un dialogo con le realtà imprenditoriali del territorio e con i genitori degli alunni, come portatori di esperienza, come stimolo allo spirito di iniziativa che è condizione per la cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'obiettivo prioritario è fare in modo che le attività di orientamento contribuiscano a favorire delle scelte autonome e consapevoli da parte degli studenti tramite: - la conoscenza di sé; -la conoscenza delle scuole superiori; -la conoscenza del mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Laboratorio STEAM
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula Musica
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VILLASIMIUS

Via Leonardo da Vinci 1 – 09049 VILLASIMIUS (SU)

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado di Villasimius e Castiadas

www.icvillasimius.edu.it

Telefono 070/791230

E-mail caic83300x@istruzione.it

P.E.C. caic83300x@pec.istruzione.it



Codice Fiscale 80009440928 Codice Univoco Ufficio UFZLYZ

Giornata dell'orientamento scolastico presso la scuole secondaria Progetto di Orientamento Scolastico

Scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado

Villasimius e Castiadas

A.A.S.S. 2023-2025

Presentazione

La dispersione scolastica rappresenta oggi uno dei fenomeni più complessi e preoccupanti nel nostro paese e non si identifica semplicemente con l'evento dell'abbandono, ma deve essere definita come un insieme di fattori che modificano il regolare svolgimento del percorso di studio di un alunno, fino a determinarne un'uscita anticipata dal sistema scolastico. Il presente progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza dell'Orientamento quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli studenti.

Dal punto di vista normativo:

- La Direttiva Ministeriale 487/97 ha definito l'Orientamento come "attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado" e "parte integrante dei curricula di studio fin dalla scuola dell'infanzia".
- Successivamente, il MIUR ha emanato, con la nota prot. n. 4232 del 19 febbraio 2014, le nuove Linee guida nazionali per l'orientamento permanente. Nel documento troviamo la significativa affermazione: "ancor di più che in passato, oggi l'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti (...) e lo si considera come un processo accessibile a tutti in maniera permanente, che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita".
- La riforma dell'orientamento, prevista dal PNRR, coinvolge tutti gli ordini di scuola e, in particolare prevede che le scuole secondarie attivino appositi moduli formativi relativi all'orientamento considerato una leva strategica fondamentale per lo sviluppo formativo degli



studenti. Per dare attuazione alla riforma, il Ministero dell'istruzione e del merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento. che si allegano.

• La riforma si propone i seguenti obiettivi:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria (per il secondo ciclo di istruzione)

Quanto alle attività da svolgere per conseguire gli obiettivi sopra riportati, nelle Linee guida si sottolinea che le attività devono coinvolgere tutti gli ordini di scuola e che le stesse vanno organizzate superando la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze, valorizzando la didattica laboratoriale, nonché ricorrendo a tempi e spazi flessibili e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica.

• Moduli formativi – 30 ore in tutte le classi della scuola secondaria di 1° e 2°

Una delle novità principali della riforma riguarda lo svolgimento nella scuola secondaria di moduli di orientamento formativo, che rendono così l'attività (di orientamento) ben strutturata e frutto di una precisa progettazione. Con l'allegato B alla nota n. 2790 dell'11/10/23, il MIM riprende le "Linee Guida per l'orientamento" (adottate con DM n. 328 del 22/12/22), le quali prevedono "percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado".

Dunque secondo la normativa vigente:

- "E' compito dei Consigli di classe individuare i moduli di orientamento la cui progettazione compete al Collegio Docenti che cura l'elaborazione del PTOF."
- "L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione (...)"
- "Nella scuola secondaria di primo grado (...) le attività possono essere svolte in orario curricolare o extracurricolare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica".



- “(...) nelle 30 ore previste per i moduli di orientamento è opportuno prevedere un'integrazione anche delle attività finanziate da altre linee di investimento del PNRR (in particolare, dalle linee di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi”.
- Articolazione moduli formativi – 30 ore in tutte le classi della scuola secondaria di 1° e 2°:
- Nelle Linee guida dunque si evidenzia che i moduli di 30 ore costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti “a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Pertanto, non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.”

Conseguentemente, le 30 ore:

- non vanno necessariamente suddivise in ore settimanali prestabilite;
- possono essere gestite in modo flessibile dalle scuole;
- vanno articolate in modo da realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti;
- possono essere distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti interessati.

Nell'ambito dell'articolazione sopra descritta possono inoltre svolgersi quei laboratori che prevedono l'incontro tra:

- studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring;
- docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare svariate attività riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale.

Come detto sopra, infatti, le attività dedicate all'orientamento devono valorizzare la didattica laboratoriale, superando la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

• Tempistica

I moduli di orientamento formativo saranno attivati già a partire dall'a.s. 2023/2024.

• Monitoraggio e documentazione

I moduli saranno oggetto di monitoraggio tramite il sistema informativo del MIM. Gli stessi,



inoltre, saranno documentati nell'E-Portfolio (o portafoglio digitale), attivo per il corrente a.s. soltanto per le scuole secondarie di 2°.

Dall'11 ottobre u.s. è attiva online la nuova piattaforma digitale " Unica" per scuola, famiglie, studentesse e studenti.

Per informazioni e per accedere a Unica visitare il sito www.unica.istruzione.gov.it.

Non più, quindi, un orientamento solamente informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso, ma un orientamento formativo che investa il processo globale di crescita della persona, si estenda lungo tutto l'arco della vita scolastica e sia trasversale a tutte le discipline. Pertanto l'attività di Orientamento all'interno della nostra scuola mira alla formazione integrale del ragazzo nel corso di tutto il ciclo dell'obbligo affinché porti ad una progressiva conoscenza di sé e ad una consapevole "decisione" per la costruzione del proprio futuro.

Il percorso

Il percorso di orientamento da noi previsto coinvolge docenti, famiglie, alunni ed esperti.

I docenti

- guidano gli alunni ad acquisire le conoscenze e a farli riflettere sulle loro caratteristiche personali;
- riconoscono che l'obiettivo primario del processo di orientamento è lo sviluppo della personalità dell'alunno, in modo che possa arrivare a compiere scelte consapevoli e autonome.

Le famiglie

- supportano i loro figli nel percorso di scelta;
- vengono informate sulle attività di orientamento e coinvolte negli incontri di formazione tenuti dagli esperti;
- partecipano con i figli ad alcune attività formative.



Gli alunni

- elaborano e costruiscono consapevolmente il proprio progetto di vita, guidati dai genitori, docenti ed esperti.

Gli esperti

- forniscono consulenza sulle problematiche adolescenziali, sulla scuola e sul mondo del lavoro.

Il Percorso di orientamento coinvolge i tre ordini di scuola

Conoscenza progressiva di sé dall'infanzia alla giovinezza e nell'arco di tutta la vita

PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE

L'Orientamento nella Scuola dell'Infanzia

Realizzare un progetto di orientamento scolastico nella Scuola dell'Infanzia significa individuare il carattere formativo e processuale dell'orientamento e sottolineare che l'apprendimento più precoce, concorre a formare individui in grado di elaborare un proprio progetto di vita, pertanto è indispensabile programmare azioni che predispongano le condizioni necessarie ad acquisire la capacità di scelta e di decisione, capacità trasversale che necessariamente può essere insegnata fin dai primissimi anni di scuola. Tale capacità attiva un processo mirato alla progressiva crescita personale intesa come presa di coscienza di sé e di accrescimento delle abilità progettuali.



Traguardi formativi al termine della scuola dell'infanzia

§ Giocare e lavorare in modo costruttivo

§ Sviluppare il senso dell'identità personale ed essere consapevoli delle proprie esigenze e dei propri sentimenti sapendoli esprimere in modo adeguato.

§ Porre domande su temi esistenziali, su ciò che è bene o male.

§ Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme.

§ Sapere di avere una storia personale e familiare.

§ Riflettere, confrontarsi e discutere con adulti e bambini.

§ Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e muoversi con crescente sicurezza e autonomia negli spazi familiari.

§ Rispettare le regole condivise.

§ Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del territorio.

Finalità generali

Sviluppare:

§ le potenzialità e le capacità di orientarsi nel mondo in cui si vive

§ la capacità di comprensione e critica per dare significato alle proprie esperienze

§ le capacità di valutazione e scelta

§ attività integrate fra scuola e territorio

Obiettivi generali

§ Avviare il bambino verso una iniziale scoperta ed uso del proprio corpo come centro di



esperienze e di attività.

§ Abituare il bambino ad assumere gradualmente autonomia, iniziativa e regole motivate di comportamento sociale e personale.

§ Partecipare in modo attivo, collaborativo e responsabile alla vita di sezione, condividendo le regole per l'assegnazione di diversi ruoli e incarichi.

§ Potenziare la capacità di operare delle scelte e lo spirito d'iniziativa

§ Sviluppare la capacità di assumersi responsabilità

Obiettivi specifici

· Sviluppare la conoscenza di sé per costruire una propria identità.

· Favorire la maturazione di una propria capacità decisionale rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale.

· Riconoscere e verbalizzare i propri interessi, le proprie capacità, i propri desideri.

· Confrontare le proprie emozioni con quelle degli altri provando a gestire i conflitti.

Attività

* Esperienze volte al potenziamento delle capacità sociali; di valorizzazione della conoscenza del contesto sociale; mirate alla valorizzazione delle diversità di attitudini e bisogni, di genere, di cultura; caratterizzate dal fare, dallo sperimentare, dall'utilizzo dei diversi linguaggi;

* Itinerari volti alla conoscenza del sé (aspettative, desideri, bisogni, paure...);

* Percorsi didattici volti al consolidamento della capacità di assumersi responsabilità nella presa di decisioni personali o collettive; atti al potenziamento di competenze trasversali e metacognitive (motivazione ed autostima, interesse, memoria, attenzione e concentrazione...);

* Iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, per attivare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno

* Attività integrate con le risorse del territorio

Metodologia



Verifica e Valutazione

L'Orientamento nella Scuola Primaria

Il progetto di orientamento iniziato nella scuola dell'infanzia va proseguito e ampliato nella scuola primaria. L'azione della scuola nell'orientare i ragazzi si articola in più dimensioni: non solo orientamento per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma soprattutto un "orientamento alla vita", in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto se stessi. Orientare non significa più, o non significa solamente trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa una ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto di vita che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione.

Traguardi formativi alla fine della scuola primaria

- Conoscere se stessi e l'ambiente in cui vivono;
- Conoscere sé stessi e le proprie capacità in modo da assumere gradualmente autonomia, iniziativa e regole motivate di comportamento sociale e personale;
- Conoscere i mutamenti culturali, socio-economici e le offerte formative... affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile".

Obiettivi generali

- Sviluppare la conoscenza di sé per costruire una propria identità.
- Favorire la maturazione di una propria capacità decisionale rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale.



- Prendere coscienza del proprio stile cognitivo.
- Giungere ad una consapevole e motivata autovalutazione.
- Sapersi rapportare con gli altri in cooperazione per raggiungere obiettivi comuni.

- Favorire la conoscenza del proprio ambiente di vita nella sua complessità di realtà naturale, culturale e sociale per una corretta integrazione.
- Sviluppare un rapporto con il passato per promuovere nell'individuo il senso di appartenenza alla propria comunità fatta di eventi significativi (tradizioni, ricordi, memorie, racconti) attraverso i quali trovare le proprie radici storiche e ipotizzare nuovi possibili interessi esistenziali .
- Promuovere la canalizzazione dell'aggressività verso obiettivi costruttivi (il mondo affettivo dell'alunno è carico anche di conflitti e di pulsioni a volte anche distruttive).
- Sviluppare la capacità di comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri e rendere interpretabili i propri, di superare il proprio esclusivo punto di vista, di accettare le diversità.

Obiettivi specifici

- Sviluppare la conoscenza di sé per costruire una propria identità.
- Favorire la maturazione di una propria capacità decisionale rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale.
- Prendere coscienza del proprio stile cognitivo.
- Riconoscere e verbalizzare i propri interessi e le proprie capacità, i propri desideri: mi piace fare – non mi piace fare; so fare – non so fare; mi piacerebbe fare – non mi piacerebbe fare.

Attività

Nella scuola primaria si possono prevedere cinque percorsi (uno per ogni classe), secondo le unità di apprendimento sotto riportate: Classe prima – UDA “Conosco me stesso e le persone che mi circondano”;

Classe seconda – UDA “La mia storia personale e la conoscenza dell'ambiente che mi circonda”;

Classe terza – UDA “Valorizzazione del mio io in rapporto agli altri”;

Classe quarta – UDA “Gli altri mi aiutano a conoscere e io mi manifesto agli altri”;

Classe quinta – UDA “Attribuire valenza storica



- Confrontare le proprie emozioni con quelle al proprio io e conoscenza del mondo del lavoro a degli altri provando a gestire i conflitti. vari livelli”;

Metodologia

Si progetteranno percorsi volti al potenziamento e allo sviluppo progressivo dei talenti posseduti. Verrà messa in atto una didattica orientativa che porti all' acquisizione di abilità relazionali e maggiore autonomia personale, consentendo di consolidare, al termine del Primo Ciclo di istruzione, competenze indispensabili quali quelle comunicative e di gestione emotiva, di risoluzione dei problemi, decisionali ... Il ruolo del docente sarà quello di un facilitatore, capace di reperire il materiale adatto, organizzare l' ambiente di lavoro rendendolo gratificante e idoneo alla

comunicazione, e di supportare l' acquisizione di capacità critiche e di pensiero divergente.

Verifica e Valutazione

Descrittori per la verifica

- Miglioramento della capacità di fare uso di strategie cognitive e metacognitive, di individuare e di organizzare le informazioni
- Affinamento/consolidamento di abilità specifiche nelle varie discipline

L'Orientamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto di orientamento, dopo la fase delle scuole dell'Infanzia e della scuola Primaria, continuerà e si svilupperà maggiormente nel percorso triennale della secondaria di primo



grado. Nel primo anno verranno riproposti e consolidati alcuni argomenti affrontati nella classe quinta; si cercherà di sviluppare negli alunni la conoscenza di sé stessi e la capacità di osservarsi come studenti per conoscere le proprie potenzialità e per giungere alla creazione di un metodo di lavoro produttivo. Nel secondo e terzo anno la conoscenza di sé e dell'ambiente circostante avverrà con maggiore senso critico. L'alunno verrà aiutato a comprendere non solo i suoi sentimenti e pulsioni ma a riflettere sugli interessi, valori, attitudini e aspettative nei confronti del proprio futuro.

DEFINIZIONE DELLE CARATTERISTICHE GENERALI DEI MODULI DI 30 ORE: FINALITA' GENERALI, OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI, ATTIVITA' DIDATTICHE

CARATTERISTICHE GENERALI DEI MODULI DI 30 ORE:

- Attivazione di moduli trasversali/interdisciplinari che per i contenuti e per i metodi utilizzati aiutino lo studente a riflettere su sé stesso, a conoscersi meglio attraverso ciò che si insegna attraverso una didattica orientativa, affinché nel tempo possa diventare protagonista e capace di progettare e gestire autonomamente il proprio progetto di vita;
- Organizzare i moduli in modo omogeneo su classi parallele;
- Tempi: 30 ore diluite nell'a.s.;
- Moduli curricolari;
- Autovalutazione e valutazione in itinere e finale delle attività;
- Inserimento dei moduli formativi nell' E-Portfolio.

FINALITA' GENERALI

- Formare la persona ad un grado di autonomia tale da consentirle di fare delle scelte consapevoli attraverso una didattica orientativa;
- Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro;
- Prevenire la dispersione scolastica.

OBIETTIVI FORMATIVI DELL'ORIENTAMENTO COMUNI A TUTTE LE CLASSI

- Educazione alla scelta autonoma e ben fatta;
- Educazione alla flessibilità: capacità di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide;



- Adattarsi al cambiamento;
- Educazione al benessere: ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile;
- Educazione all'autoregolazione: consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti;
- Educazione alla resilienza;
- Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé;
- Sviluppare metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali;
- Sviluppare nelle famiglie la cultura per l'orientamento dei figli, inteso come momento di dialogo e di condivisione dei progetti di vita dei ragazzi.

OBIETTIVI DIDATTICI DELL'ORIENTAMENTO COMUNI A TUTTE LE CLASSI

- Acquisizione delle proprie caratteristiche personali, quindi conoscenza di sé (attitudini, interessi, carattere, metodo di studio, prontezza negli impegni, spirito di sacrificio, costanza...);
- Conoscenza del proprio territorio;
- Conoscenza del mondo del lavoro;
- Ampia e corretta informazione sulle scuole superiori esistenti, nonché sui diversi percorsi formativi e professionali;

ATTIVITA' DIDATTICHE INTERDISCIPLINARI DA SVOLGERE NEI MODULI DI TRENTA ORE

CLASSI PRIME

- Conoscenza di sé (15 ore): acquisire consapevolezza in merito a attitudini, interessi, carattere, metodo di studio, prontezza negli impegni, spirito di sacrificio, costanza... tramite letture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari...
- Conoscenza del proprio territorio (15 ore): visite guidate ai siti di interesse naturalistico, storico, archeologico e alle attività economiche presenti nel proprio territorio e riflessione



condivisa sulle esperienze vissute attraverso attività didattiche mirate;

CLASSI SECONDE

- Conoscenza di sé (10 ore): acquisire consapevolezza in merito a attitudini, interessi, carattere, metodo di studio, prontezza negli impegni, spirito di sacrificio, costanza...) tramite letture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari...
- Conoscenza del mondo del lavoro (10 ore): conoscenza dei settori produttivi attualmente più sviluppati in Italia (e in particolare in Sardegna e nel proprio territorio) , in Europa e nei paesi extraeuropei e prospettive di sviluppo attraverso attività didattiche mirate e innovative e con l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- Interviste a lavoratori sia nel posto di lavoro che a scuola: 10 ore

CLASSI TERZE

- Conoscenza di sé (10 ore): verifica di quanto già acquisito in merito durante le attività svolte in prima alla luce di eventuali modifiche in relazione a nuovi interessi e/o ambizioni attraverso test attitudinali, questionari, letture mirate.....
- Conoscenza approfondita degli Istituti di istruzione superiore presenti nel territorio e nella provincia di Cagliari (15 ore): attività didattiche mirate con l'utilizzo delle nuove tecnologie, visite guidate agli Istituti superiori e incontri sia in presenza che a distanza con Referenti per l'orientamento e con studenti delle superiori (ad es. Open Day);
- Conoscenza delle prospettive di studio e/o di lavoro in relazione alla scelta effettuata dell'Istituto superiore (5 ore): attività mirate con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

OBIETTIVI SPECIFICI E ATTIVITA' DIDATTICHE PER CLASSE

Classe prima

Obiettivi specifici

Conoscenza di sé:

§ Conoscere sé stessi, le proprie passioni, desideri e progetti.

Attività

La mia carta di identità (descrivere sé stessi).
Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi.
Letture per analizzare sé stessi e gli altri.



§ Acquisire consapevolezza del proprio modo di studiare e di organizzare il lavoro scolastico.

Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo).

§ Essere consapevole degli stili di apprendimento.

Somministrazione di test sugli stili di apprendimento.
Orientamento narrativo.

§ Conoscere il processo che conduce alla scelta.

Incontro degli studenti delle classi prime con gli esperti (psicologhe e sociologo) utile alla conoscenza di sé stessi.

Attività sul processo di scelta.

Conoscenza del territorio :

§ Conoscere il territorio di appartenenza, con particolare

Analisi e studio delle principali attività del territorio e del rapporto uomo-ambiente.

riferimento agli aspetti economici e produttivi (agricoltura e allevamento).

Classe seconda

Obiettivi specifici

Attività

Conoscenza di sé:

§ Conoscere sé stessi e i cambiamenti della propria persona

Lecture per stimolare la riflessione su sé stessi.
Questionari sulle attitudini e capacità.

§ Acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità.

Analisi dei cambiamenti:

come sono – come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri.

§ Essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio.

Orientamento narrativo.

Test su Convinzioni e Attribuzioni.

§ Accrescere il processo che conduce alla scelta.

Incontro degli studenti delle classi seconde con gli esperti (psicologhe e sociologo) utile alla conoscenza di sé stessi.



Costruzione del diagramma delle scelte.

Conoscenza del territorio :

§ Conoscere alcuni aspetti economici del territorio con particolare riferimento alle attività artigianali.

Analisi e studio delle principali attività artigianali del territorio.

§ Conoscere la relazione tra formazione scolastica e professioni (titolo di studio e tipo di lavoro).

Analisi generale dei diversi percorsi scolastici negli Istituti Superiori.

Classe terza

Traguardi di sviluppo delle competenze al terzo anno:

L'alunno:

§ Opera con consapevolezza scelte che riguardano il proprio inserimento in un contesto sociale/culturale, informandosi e tenendo conto degli interessi, potenzialità e competenze personali.

§ Costruisce il suo progetto di vita scolastico, sostenuto da valori e aspettative.

Obiettivi specifici

Attività

Conoscenza di sé:

Lecture che stimolino la riflessione su sé stessi.

§ Accrescere la conoscenza di sé stessi, del grado di maturazione dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità.

Test sulle Caratteristiche Personali (Socialità – Controllo Emotivo – Autostima). Test su Motivazione Scolastica e Metodo.

§ Acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni, per essere artefici del proprio

Test Preferenze Scolastiche e Professionali. Orientamento narrativo.



progetto di vita.

§ Individuare vincoli e condizionamenti, individuali e sociali, insiti nella scelta.

§ Definire il progetto di scelta in modo autonomo e responsabile; progettare, guidato, le fasi attuative.

§ Sviluppare nelle famiglie sensibilità e cultura per l'orientamento dei figli.

Conoscenza del territorio e delle scuole superiori

§ Conoscere il mondo del lavoro e le modalità di inserimento: settori produttivi, ruoli professionali, organizzazione del lavoro.

§ Conoscere le principali opportunità lavorative presenti nel territorio.

§ Conoscere le scuole superiori e le agenzie educative del territorio nella loro struttura e organizzazione.

Metodologia

Nel corso del triennio l'alunno si troverà nella condizione di elaborare gradualmente il proprio progetto di vita scolastica ed esserne il protagonista.

A tal fine saranno utili i questionari di autovalutazione, gli incontri con i docenti, i genitori, gli esperti e le visite nelle istituzioni scolastiche superiori durante gli Open Day.

Saranno previsti momenti formativi e informativi rivolti alle famiglie che verranno coinvolte nel

Incontri degli studenti con gli esperti (psicologhe e sociologo) utile alla conoscenza di sé stessi e all'auto orientamento. Si prevedono due incontri con le classi terze.

Costruzione della tavola delle decisioni e definizione della scelta.

Sportello d'ascolto per i genitori.

Studio e/o visita di alcune aziende del territorio.
Analisi delle offerte formative delle scuole superiori per operare confronti con le proprie attitudini ed interessi.

Incontro informativo con gli insegnanti delle scuole superiori nella "Giornata dell'Orientamento / Open Day".



processo orientativo dei propri figli tramite la consulenza degli esperti. Inoltre, al fine di mantenere il collegamento con la realtà socio economica del territorio sarà proposto ai genitori di raccontare la loro esperienza scolastica e le implicazioni esistenti con l'attività lavorativa svolta.

Verifica e Valutazione

Nel corso dell'anno le verifiche avverranno soprattutto tramite discussioni e colloqui con gli alunni che verranno invitati anche ad autovalutarsi. Si analizzeranno i questionari e i test che gli studenti produrranno nel corso dei tre anni, i quali verranno raccolti nell'E-Portfolio.

Verrà valutato il gradimento delle iniziative da parte degli studenti e delle famiglie, l'efficacia delle iniziative e l'impegno profuso dagli alunni. Inoltre, sarà opportuno monitorare i percorsi di studio intrapresi dai ragazzi a distanza di uno o due anni per verificare il livello di soddisfazione.

A tal riguardo sarà necessario prendere accordi con le scuole superiori del territorio. La valutazione farà riferimento ai parametri stabiliti a livello di Istituto e inseriti nel PTOF.

INIZIATIVE SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Classi terze secondaria di I grado - a.s. 2023/2024

Incontro informativo di orientamento scolastico per i genitori e gli alunni – Open Day

Durante l'incontro verranno illustrate le diverse iniziative di Orientamento, programmate nella Scuola Secondaria di Villasimius, nonché l'offerta formativa degli I.I.S. con la partecipazione di docenti e degli eventuali esperti .

Presentazione agli alunni di alcune attività lavorative svolte nel territorio nei



diversi settori produttivi e visita guidata a resort e/o alberghi e/o villaggi turistici.

L'iniziativa mira a trasmettere agli alunni il presupposto che l'ambiente e la produzione sono in rapporto interdipendente, ma anche a realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro.

Orientamento narrativo, somministrazione di questionari e test agli alunni

Con tali iniziative si vuole far riflettere i ragazzi sulle loro caratteristiche personali e sostenerli nel percorso di crescita.

Incontro tra i docenti della scuola e gli alunni

Gli alunni, guidati dai docenti della scuola, parteciperanno a un incontro formativo sul viaggio che ciascuno di loro compie dentro di sé per costruire la propria personalità e progettare il futuro scolastico, prendendo spunto dalla metafora di Pinocchio.

Incontro tra i genitori e gli alunni

Durante un incontro tra genitori e alunni, gli adulti racconteranno le loro esperienze scolastiche e lavorative ai ragazzi. Le testimonianze, ricche di spunti di riflessione, faranno leva sulla sfera motivazionale degli studenti e saranno utili per l'auto-orientamento.

Incontri tra gli esperti e gli alunni

Gli esperti svolgeranno diversi incontri con le classi terze dell'Istituto per guidare gli alunni nella scelta dell'istituto superiore.

Incontro tra campioni del mondo dello sport e alunni

L'iniziativa offrirà agli studenti un'occasione per apprendere come si possono raggiungere obiettivi importanti nell'attività sportiva e nella vita attraverso la determinazione, la

costanza, l'impegno e il rispetto delle regole.



Sportello d'ascolto per i genitori gestito da esperti del settore

Consulenza alle famiglie sull'orientamento scolastico dei figli frequentanti la classe terza della Scuola Secondaria di I grado.

Libera partecipazione agli open day degli Istituti superiori

Gli alunni, accompagnati dai genitori e/o dai docenti, entreranno in contatto con i docenti degli Istituti Superiori, responsabili dell'orientamento, e acquisiranno informazioni sui corsi e sulle modalità di iscrizione e visiteranno le scuole superiori.

di Villasimius

I docenti degli Istituti Superiori sia del territorio che di Cagliari e comuni limitrofi presenteranno i diversi corsi di studio agli alunni delle classi terze in diverse giornate presso le scuole secondarie di Villasimius e Castiadas.

Il presente progetto è stato approvato con delibera del Collegio dei Docenti in data 17/11/2023.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO CEAS: "C'È TUTTO UN MONDO INTORNO" - LA SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Periodo di svolgimento : Marzo/Aprile/Maggio 2024

Obiettivi della proposta didattica sulla biodiversità e risultati attesi:

- Proseguire il percorso avviato dalla cooperativa e dal CEAS AMP Capo Carbonara finalizzato a formare "i moltiplicatori di sostenibilità", educando all'azione e fruizione sostenibile dell'ambiente.
- Comunicare e sensibilizzare sul tema della biodiversità del territorio di Villasimius, con particolare attenzione all'importanza degli ecosistemi costieri (stagno e spiaggia).
- Favorire lo sviluppo del senso di appartenenza al territorio attraverso un'uscita didattica a



Notteri e nella spiaggia di Porto Giunco.

- Promuovere comportamenti di fruizione responsabile verso il contesto ambientale.

Temi trattati

-Lo stagno e l'avifauna.

-Le dune: cosa sono, come si formano e perché è importante proteggerle.

-Le piante e gli habitat delle dune. Gli animali che vivono nelle dune.

-Una sola spiaggia: emersa e sommersa. L'importanza della Posidonia oceanica .

-Tutela, conservazione e minacce agli ecosistemi costieri.

-Decalogo della spiaggia: comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente, cosa può fare ciascuno di noi per fare la sua parte e dare il suo contributo per la tutela dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

USCITA DIDATTICA NEL TERRITORIO COSTIERO DI VILLASIMIUS

Periodo di svolgimento : Marzo/Aprile/Maggio 2024

L'uscita sarà l'occasione per osservare e conoscere i diversi habitat tipici degli ecosistemi costieri: lo stagno, gli habitat protetti delle dune con le specie vegetali e animali presenti. Durante il percorso sono previste attività di interpretazione e di educazione ambientale tendenti a sviluppare la capacità di osservazione e comprensione dell'ambiente naturale, sulla biodiversità del luogo, gli aspetti caratteristici e talvolta unici della flora, della vegetazione, dell'ecosistema costiero.

-In spiaggia si prevede un momento dedicato alla conoscenza della vita segreta delle dune, con un focus sugli adattamenti e sulle strategie che le piante e gli animali adottano per sopravvivere in un'ambiente così difficile .

-In tutto il percorso sarà affrontato il tema della fruizione sostenibile della spiaggia e dei comportamenti corretti da adottare.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica
- FONDI REGIONALI PER IL CEAS



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro Elettronico
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto, caratterizzato da un forte turnover di docenti, valuta annualmente la necessità di effettuare corsi di aggiornamento sull'utilizzo del Registro elettronico, in uso alla Primaria e alla Secondaria di primo grado di entrambi i nostri plessi.

I corsi sono destinati a tutti i docenti che ne hanno bisogno e mirano a fornire le conoscenze necessarie per un corretto utilizzo del Registro come strumento di programmazione e documentazione didattica e di comunicazione scuola-famiglia.

Titolo attività: Ambienti innovativi per la didattica digitale integrata
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto si pone come obiettivo la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi per la didattica digitale integrata, al fine di poter usufruire di un' offerta formativa più vicina alle attuali generazioni di studenti e contrastare fenomeni di insuccesso e dispersione scolastica.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Si ritiene indispensabile supportare gli studenti che hanno difficoltà nel percorso scolastico a causa di fattori socio-ambientali, culturali, familiari, personali o derivanti dalla situazione attuale di emergenza sanitaria, attraverso azioni mirate per la prevenzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica.

Titolo attività: Diffusione di pratiche BYOD
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Politiche attive per il BYOD alla scuola secondaria di primo grado al fine di diffondere buone prassi digitali fra gli studenti, fruitori spesso inconsapevoli dei rischi connessi all'utilizzo scorretto dei dispositivi.

L'obiettivo è quello apprendere con sistemi che garantiscano un controllato livello di sicurezza, con la possibilità di aprirsi a soluzioni flessibili e consentire a tutti gli studenti e docenti di utilizzare un dispositivo, anche proprio.

Titolo attività: Ambienti didattici innovativi
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha partecipato al bando PNSD #7 Ambienti didattici innovativi. Grazie al finanziamento ottenuto è stato possibile realizzare un ambiente di apprendimento multidisciplinare, vicino alle nuove generazioni e fornire ai ragazzi l'occasione di uscire dalla didattica tradizionale per vivere esperienze che



Ambito 1. Strumenti

Attività

sarebbero loro precluse.

Dall'a.s. 2020-2021 l'Istituto ha aderito ininterrottamente a molteplici PON, bandi PNSD e progetti di Enti privati che hanno consentito un notevole investimento sugli ambienti digitali e sulla formazione di una scuola proiettata a essere comunità e ambiente di apprendimento, con un'ottimale organizzazione degli spazi, dei tempi di apprendimento e utilizzo di metodologie innovative.

Miriamo a ridurre l'indice di disagio educativo e scongiurare fenomeni di insuccesso scolastico, introducendo approcci innovativi, collaborativi e di problem solving.

Vogliamo inoltre diffondere fra gli alunni buone prassi digitali combattendo il digital device e incentivando le competenze oggi indispensabili per l'esercizio di una cittadinanza attiva e democratica.

Titolo attività: Reti locali cablate e wireless nelle scuole .

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi , nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico e degli studenti.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha in dotazione robot educativi, schede elettroniche con microcontrollori e sensori che consentono la realizzazione di attività didattiche tramite strumenti che incentivano il pensiero computazionale e favoriscono l'impegno attivo e creativo.

Titolo attività: Didattica innovativa e dimensione digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha ottenuto finanziamenti e tuttora partecipa a bandi per la realizzazione di ambienti digitali e spazi dedicati ad attività laboratoriali ed esperienziali, al fine di portare avanti una didattica più vicina alle attuali generazioni di studenti.

Non solo le ore di Tecnologia ma l'intero curriculum di studi potrà essere orientato, sin dalla Primaria, verso una dimensione digitale, al fine di dotare i ragazzi delle competenze oggi indispensabili all'esercizio di una cittadinanza attiva.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

L'Istituto, caratterizzato da un forte turnover di insegnanti, procede periodicamente all'individuazione e dei bisogni formativi della comunità scolastica attraverso la somministrazione di indagini conoscitive.

In base a tali analisi vengono proposti ai docenti corsi di formazione su metodologie innovative, strumenti digitali, piattaforme didattiche, didattica inclusiva, laboratoriale e multicanale, coding.

Il fine è quello di aggiornare la nostra didattica proponendo attività più vicine alle attuali generazioni di studenti, nonché di saperli guidare al corretto utilizzo delle Nuove tecnologie, attraverso cui oggi passa l'esercizio di una cittadinanza attiva e democratica.

A tal fine l'Istituto, tramite la progettazione PON, negli ultimi anni ha potuto procedere all'ammodernamento della propria dotazione tecnologica e all'allestimento di spazi laboratoriali sulla cui corretta fruizione i docenti ricevono formazione.

Titolo attività: Individuazione bisogni
formativi

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

attesi

L'individuazione dei bisogni formativi della comunità scolastica, attraverso la somministrazione di indagini conoscitive, è finalizzata alla progettazione di corsi di formazione e aggiornamento sull'utilizzo delle TIC all'interno di una didattica innovativa e inclusiva.

Titolo attività: Sportello di supporto

· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

informatico

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Creazione di uno sportello informatico per il supporto fra docenti al fine di trovare una parziale soluzione interna e strutturale al problema dell'assistenza tecnica.

Nell'a.s.attuale è presente un tecnico informatico che garantisce la funzionalità e l'assistenza degli strumenti informatici presenti nell'Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA VILLASIMIUS - CAAA83301R
OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) - CAAA83302T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come è esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

La valutazione per la scuola dell'infanzia, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio che denota il livello di competenza raggiunto dal bambino nei diversi ambiti: livello iniziale; parzialmente raggiunto; raggiunto.

Si veda l'allegato "Valutazione" per i dettagli inerenti le prassi attive nell'Istituto.

Allegato:

Griglie di valutazione 3-4-5 anni (1.pdf)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I dettagli sui criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono stati inseriti nel Curricolo verticale di Istituto.



Allegato:

Curricolo verticale di Educazione civica aggiornamento 2022-2025.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST. COMPRENS. VILLASIMIUS - CAIC83300X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come è esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

La valutazione per la scuola dell'infanzia, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio che denota il livello di competenza raggiunto dal bambino nei diversi ambiti: livello iniziale; parzialmente raggiunto; raggiunto.

Si veda l'allegato "Valutazione" per i dettagli inerenti le prassi attive nell'Istituto.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I dettagli sui criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono stati inseriti nel Curricolo verticale di Istituto.

Allegato:

Curricolo verticale di Educazione civica aggiornamento 2022-2025.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola adotta criteri di valutazioni comuni presenti nell'allegato "Valutazione", coerenti con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Essi sono definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione.

Si veda l'allegato per i dettagli inerenti le prassi valutative attive nell'Istituto.



Allegato:

PTOF 2022-2025 - Allegato C Valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

In sintesi la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e anche in relazione alla partecipazione e agli interventi educativi realizzati al di fuori dell'Istituto.

La valutazione del comportamento nella scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio: NON SUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO.

Nella scuola Secondaria di 1° grado la valutazione del comportamento è effettuata: collegialmente dal Consiglio di classe, presieduti dal dirigente scolastico, con giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

• Come già riportato nei criteri di ammissione alla classe successiva ed agli Esami di Stato, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di 1° sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, ossia nel caso in cui il Consiglio di Istituto abbia attribuito all'alunno la responsabilità, in riferimento ai comportamenti:

a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. Il Consiglio di classe assegna il giudizio sintetico di condotta in base ai seguenti criteri generali:

- frequenza e puntualità;



- rispetto regole di convivenza civile e del Regolamento d'Istituto;
- partecipazione attiva alle lezioni;
- collaborazione con insegnanti e compagni;
- conclusione degli impegni presi;
- cura della propria persona e del proprio materiale;
- corretto utilizzo delle strutture e dei sussidi della scuola;
- valorizzazione delle potenzialità del gruppo di lavoro e assunzione di un ruolo positivo e attivo all'interno di esso;
- responsabilità nei diversi contesti educativi.

Nella scuola secondaria di primo grado, ferma restando la frequenza di almeno il 75% dell'orario didattico ai fini della validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni, le motivate deroghe in casi eccezionali, sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

Le assenze per malattia accompagnate da certificato medico non devono essere computate nel calcolo per la determinazione del punteggio relativo all'indicatore FREQUENZA E PUNTUALITA'.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva nei seguenti casi:



-un alunno non viene ammesso alla classe successiva se riporta più di 4 insufficienze (gravi o lievi che siano e a prescindere dalle materie);

-se l'alunno riporta 4 insufficienze lievi (5) è ammesso alla classe successiva (a prescindere dalle materie);

-se l'alunno riporta 4 insufficienze di cui solo una o due sono gravi (4) e le rimanenti lievi (5) è ammesso alla classe successiva (a prescindere dalle materie);

-se l'alunno invece ha 4 insufficienze di cui 3 o tutte e 4 gravi (4) e le rimanenti lievi (5) non viene ammesso alla classe successiva (a prescindere dalle materie).

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica

16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della



Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VILLASIMIUS - CAMM833011

OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) - CAMM833022

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un'attività fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento; essa viene espressa sia individualmente da ogni singolo docente sia collegialmente sulla base di alcuni criteri comuni stabiliti dal Collegio dei docenti e indicati nel PTOF. La valutazione deve essere trasparente e tempestiva.

Si veda l'allegato "Valutazione" per i dettagli inerenti le prassi valutative attive nell'Istituto.

Allegato:

timbro_PTOF 2019-2022 - Allegato C Valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I dettagli sui criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono stati inseriti nel Curricolo verticale di Istituto.



Allegato:

Curricolo verticale di Educazione civica aggiornamento 2022-2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

In sintesi la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e anche in relazione alla partecipazione e agli interventi educativi realizzati al di fuori dell'Istituto. Nella scuola Secondaria di 1° grado la valutazione del comportamento è effettuata: collegialmente dal Consiglio di classe, presieduti dal dirigente scolastico, con giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

• Come già riportato nei criteri di ammissione alla classe successiva ed agli Esami di Stato, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di 1° sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, ossia nel caso in cui il Consiglio di Istituto abbia attribuito all'alunno la responsabilità, in riferimento ai comportamenti:

a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. Il Consiglio di classe assegna il giudizio sintetico di condotta in base ai seguenti criteri generali:

- frequenza e puntualità;
- rispetto regole di convivenza civile e del Regolamento d'Istituto;
- partecipazione attiva alle lezioni;
- collaborazione con insegnanti e compagni;
- conclusione degli impegni presi;
- cura della propria persona e del proprio materiale;



- corretto utilizzo delle strutture e dei sussidi della scuola;
- valorizzazione delle potenzialità del gruppo di lavoro e assunzione di un ruolo positivo e attivo all'interno di esso;
- responsabilità nei diversi contesti educativi.

Nella scuola secondaria di primo grado, ferma restando la frequenza di almeno il 75% dell'orario didattico ai fini della validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni, le motivate deroghe in casi eccezionali, sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

Le assenze per malattia accompagnate da certificato medico non devono essere computate nel calcolo per la determinazione del punteggio relativo all'indicatore FREQUENZA E PUNTUALITA'.

Allegato:

timbro_PTOF 2019-2022 - Allegato C Valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva nei seguenti casi:

- un alunno non viene ammesso alla classe successiva se riporta più di 4 insufficienze (gravi o lievi che siano e a prescindere dalle materie);
- se l'alunno riporta 4 insufficienze lievi (5) è ammesso alla classe successiva (a prescindere dalle materie);
- se l'alunno riporta 4 insufficienze di cui solo una o due sono gravi (4) e le rimanenti lievi (5) è ammesso alla classe successiva (a prescindere dalle materie);
- se l'alunno invece ha 4 insufficienze di cui 3 o tutte e 4 gravi (4) e le rimanenti lievi (5) non viene ammesso alla classe successiva (a prescindere dalle materie).

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto



previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

timbro_PTOF 2019-2022 - Allegato C Valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.



Allegato:

Allegato C Valutazione esame a.s. 2019-21 -.pdf

Altro

PER VISIONARE IL FILE COMPLETO SULLA VALUTAZIONE SI RIMANDA AL SITO DELL'IC DI VILLASIMIUS NELLA SEZIONE VALUTAZIONE

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VILLASIMIUS - CAEE833012

OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) - CAEE833023

VIA MAZZINI - CAEE833034

Criteri di valutazione comuni

La scuola adotta criteri di valutazioni comuni presenti nell'allegato "Valutazione", coerenti con l'offerta formativa , con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Essi sono definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione.

Si veda l'allegato per i dettagli inerenti le prassi valutative attive nell'Istituto.

Allegato:

ALLEGATO VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I dettagli sui criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono stati inseriti nel Curricolo verticale di Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, per la scuola, è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio: NON SUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO. Si allega la tabella.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola promuove iniziative per l'integrazione degli studenti interessati con BES (DVA e DSA) che vengono attuate da tutti i docenti. In linea generale i docenti curricolari partecipano alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati e dei PDP, che vengono aggiornati con regolarità.

L'Istituto attua incontri di confronto e condivisione con i genitori degli alunni e si rapporta con le figure esterne coinvolte nel progetto educativo degli alunni. Periodicamente si svolgono incontri di GLO e incontri dedicati ad alunni con altri bisogni educativi speciali alla presenza dei docenti delle classi, dei genitori, degli specialisti e del SET se interessato.

I Consigli di classe e interclasse verificano l'attuazione dei piani personalizzati. Gli alunni risultano di norma ben inseriti nelle classi. Nella scuola si attuano procedure curricolari di integrazione dei numerosi alunni stranieri atte a favorirne il successo scolastico. L'inserimento di questi ultimi viene visto come risorsa e arricchimento culturale. I docenti si formano autonomamente per migliorare le proprie competenze in materia.

Il PIANO INCLUSIONE viene verificato annualmente e prevede azioni di miglioramento da attuare nel successivo a.s.

A tal fine è stata predisposta specifica modulistica per la rilevazione e per la segnalazione dei casi ai Servizi sociali. La scuola aderisce infine alla LINEA SUPPORTO E ASCOLTO del Progetto (Ritorniamo Tutti a Scuola) al fine di favorire l'inclusione e il coinvolgimento delle famiglie. Dall'anno scolastico 2019-2020 il Collegio dei Docenti ha adottato un Protocollo di accoglienza per gli alunni con BES che prevede anche schede di individuazione degli alunni con BES e schede di monitoraggio in itinere dei P.E.I. e dei P.D.P.

Punti di debolezza



La presenza dei servizi non in loco ma distanti diversi chilometri, oltre il continuo ricambio negli operatori.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento la scuola incentiva lo svolgimento di un ruolo attivo da parte delle famiglie attraverso la comunicazione delle carenze e la verifica del loro superamento. Si avvale degli specialisti dello Sportello psico-pedagogico-educativo per individuare cause e strategie adeguate e, se necessario, del supporto esterno di assistenza educativa scolastica o domiciliare. Il tempo scuola, grazie alle ore di compresenza, favorisce gli interventi individualizzati.

Nelle programmazioni di classe sono previsti interventi individualizzati di recupero destinati a tali alunni in tutte le classi dell'Istituto,

che si realizzano normalmente in itinere a piccoli gruppi. Alle attività contribuiscono i docenti della Primaria e della Secondaria dell'organico potenziato che realizzano attività per il recupero e il potenziamento. La scuola elabora inoltre specifici progetti da attuare in orario curricolare per gli alunni.

Il potenziamento avviene attraverso la valorizzazione delle attitudini dei singoli, attribuendo ruoli di responsabilità e di guida agli alunni e grazie al Tutoring.

La scuola aderisce anche alla LINEA DIDATTICA del Progetto (Ritorniamo Tutti a Scuola) che prevede il recupero delle carenze in Italiano e in Matematica tramite la compresenza di docenti della stessa disciplina.

Gli alunni stranieri che non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC effettuano attività alternative.

Punti di debolezza

Nella scuola la disponibilità dei docenti a svolgere corsi di recupero è scarsa e il lavoro di classe per gruppi di pari dovrebbe essere potenziato. Sono state intraprese azioni di monitoraggio e valutazione degli interventi attuati a favore degli studenti con maggiori difficoltà che devono ancora essere perfezionate. Le famiglie di tali alunni non sempre rispondono alle richieste della scuola, ponendo l'accento su problematiche che potrebbero essere superate.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto "congiuntamente dagli operatori dell' U.L.S.S., compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La partecipazione delle famiglie degli alunni interessati da disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Ai sensi dell'art 12 comma 5 della L. n. 104/92, questa ha infatti il diritto di partecipare alla formulazione del PEI, del PDP e del PDF, nonché alle loro verifiche, rappresentando un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con BES sia perché fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Pertanto la modalità di contatto con le famiglie è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. In accordo con esse, infatti, vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità degli alunni/e, per favorire il massimo sviluppo delle loro potenzialità. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; • il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI. Per tali motivi, la documentazione relativa all'alunno con BES deve essere sempre disponibile per la famiglia e consegnata dall'istituzione scolastica quando richiesta. Il Dirigente scolastico convoca le riunioni in cui sono coinvolti anche i genitori dell'alunno con BES, previo opportuno accordo nella definizione dell'orario.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione si basa sui criteri inseriti nel P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione in questione è sempre considerata come



verifica dei processi e non solo come della performance. La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive dell'alunno ; nello svolgimento dell'attività didattica e nelle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei . L'Istituto adotta modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare (relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove) riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Le verifiche sono effettuate sistematicamente, durante la strutturazione di un apprendimento o ad apprendimento avvenuto. Le insegnanti si servono di osservazioni, d'informazioni e di prove orali o scritte. Per quanto riguarda la valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione essa avverrà in itinere attraverso il monitoraggio dei punti di forza e di criticità. La F.S. per l'inclusione raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di inclusione, proporrà strategie di lavoro per il GLI. Il nostro Istituto, si propone in tal modo, di garantire il successo formativo per tutti gli alunni il cui processo di apprendimento è fortemente ostacolato da fattori biologici, sociali e ambientali permanenti o che si manifestino per un certo tempo nel percorso scolastico di un alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Piano Inclusione proposto fonda la sua identità nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. A tale scopo l'Istituto promuove incontri periodici tra i diversi ordini di scuola e il perfezionamento di un curriculum verticale attento alle tematiche dell'inclusione.

Approfondimento

Tutti i docenti mettono in pratica scelte pedagogiche condivise, progettate pianificate in condivisione



per poter accogliere, includere e formare tutti in un'ottica di collaborazione e personalizzazione in funzione dei bisogni degli alunni.

Nell'Istituto sono presenti due Funzioni Strumentali per l'Inclusione che potranno supportare docenti e famiglie in tutti i processi relativi all'inclusione degli alunni BES.

Allegato:

PTOF 2019-2022 - All..E - Inclusione.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di un primo collaboratore e di sei referenti di plesso.

In ogni classe/sezione vi è un coordinatore che è:

- il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto;
- facilitatore di rapporti fra i docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità in rapporto agli alunni;
- si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC (tutoraggio);
- controlla che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia, riferendo al Referente di plesso;
- controlla il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi ecc.);
- informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà;
- tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne chiede e promuove il contributo in rapporto al consiglio di classe;
- guida e coordina i consigli di classe;
- relaziona in merito all'andamento generale della classe;
- illustra obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione di classe;
- propone le visite guidate e i viaggi di istruzione per la classe;
- coordina interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze;
- verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe;
- propone riunioni straordinarie del CdC;
- coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale;
- condivide la visione dell'Istituto che è espressa nel POFT;
- è referente rispetto alla Dirigenza (Dirigente Scolastico e suoi Collaboratori) tramite il



Referente di plesso.

Il Piano dell'Offerta formativa viene realizzato anche grazie al lavoro dei docenti F.S.

Le aree di riferimento sono le seguenti:

1	Area PTOF, Regolamenti di istituto,: - coordinamento alla revisione/integrazione del PTOF, dei regolamenti di istituto, della Carta dei servizi, del Patto educativo, del Piano di miglioramento e del RAV in collaborazione con il NIV; -monitora l'attuazione del PTOF, in collaborazione con le altre F.F. S.S.;; -organizza e coordina le riunioni della commissione, in relazione alla predisposizione, modifica o integrazione dei Regolamenti di Istituto, del PTOF, della Carta dei servizi, del Patto educativo, del Piano di miglioramento e del RAV in collaborazione con il NIV; -proposte progettuali per tutti gli ordini di scuola; -proposte in merito ai viaggi di istruzione; -partecipa alle attività di formazione connesse alla propria funzione e ne	
---	---	--



	<p>cura la disseminazione dei contenuti all'interno del Collegio dei Docenti;</p> <p>-componente del N.I.V.;</p>	
2	<p>VALUTAZIONE-INVALSI</p> <p>Studia, gestisce, coordina e controlla tutte le operazioni connesse alla rendicontazione sociale e alla compilazione e rendicontazione del RAV;</p> <p>-Collabora alla predisposizione del Piano di miglioramento e ne gestisce l'attuazione;</p> <p>-Cura la predisposizione delle attività relative alle Prove Nazionali e ne analizza i risultati;</p> <p>-Progetta e implementa i processi e gli strumenti finalizzati all' autovalutazione dell'Offerta Formativa di Istituto;</p> <p>-Promuove la cultura dell'autovalutazione presso il Collegio dei Docenti;</p> <p>-Coordina la somministrazione delle prove di verifica disciplinari per classi parallele relazionandosi con i responsabili dei dipartimenti;</p> <p>- partecipa alle attività di formazione connesse alla propria funzione e ne cura la disseminazione all'interno del Collegio dei Docenti;</p> <p>-è componente del N.I.V.;</p>	



3	<p>NUOVE TECNOLOGIE</p> <p>-Supporto ai docenti nell'utilizzo delle dotazioni informatiche;</p> <p>-gestione del sito e del registro elettronico;</p> <p>-coordinamento e gestione dei laboratori informatici e multimediali;</p>	
4	<p>ACCOGLIENZA-INCLUSIONE</p> <p>elaborazione progetto accoglienza dell'istituto per ogni ordine di scuola;</p> <p>coordinatore di tutte le attività connesse alla rilevazione, monitoraggio e analisi dei bisogni formativi degli alunni con BES, DSA e diversamente abili;</p> <p>-cura la documentazione e la predisposizione dei Pei e dei Pdp per gli alunni con BES;</p> <p>-attiva i necessari rapporti con le famiglie e gli enti territoriali socio-sanitari;</p> <p>-coordina le attività del GLI e del GLHO;</p> <p>-partecipa alle attività di formazione connesse alla propria funzione e ne cura la disseminazione all'interno del Collegio dei Docenti;</p>	



	<p>F.S RAPPORTI CON ENTI LOCALI E ASSOCIAZIONI - PROGETTI - VIAGGI DI ISTRUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">-Coordinamento dei rapporti con enti pubblici o aziende per realizzare progetti sul territorio;-promozione della comunicazione interna ed esterna dell'Istituto;-proposte progettuali per tutti gli ordini di scuola e cura dell'iter procedurale; -proposte in merito ai viaggi di istruzione e coordinamento e cura dell'iter procedurale;-rilevazioni dei bisogni degli alunni per i viaggi di istruzione e le visite guidate e uscite sul territorio; organizzazione e coordinamento dei viaggi di istruzione, visite guidate e uscite sul territorio in collaborazione con i coordinatori di classe / sezione;-predisposizione di schede progettuali per i viaggi di istruzione e per le visite guidate in collaborazione con i coordinatori di classe/sezione e con la segreteria;-diffusione delle proposte ;produzione e diffusione della modulistica ;-coordina per la partecipazione a manifestazioni interne ed esterne alla	



<p>scuola / visione di spettacoli;</p> <ul style="list-style-type: none">-coordina, consulenza e sostegno ai docenti di tutti gli ordini di scuola nella progettazione e attuazione dei progetti;-partecipa alle attività di formazione connesse alla propria funzione e ne cura la disseminazione dei contenuti all'interno del Collegio dei Docenti;-partecipazione alle riunioni di Staff;-è componente del N.I.V;	
--	--



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il Primo Collaboratore sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone le funzioni anche negli Organi collegiali, redige atti, firma documenti interni, cura i rapporti con l'esterno. Inoltre collabora con il Dirigente in tutta una serie di attività che riguardano l'organizzazione delle scuole dei diversi ordini. Il Primo Collaboratore ha la delega per la firma di atti relativi alle assenze del personale, alle comunicazioni urgenti con il M.I.U.R., con gli Enti locali, quelle inerenti la sicurezza e l'intervento delle forze dell'ordine e l'uscita degli alunni. È individuato dal Dirigente stesso tra il personale in servizio.</p>	1
Funzione strumentale	<p>Area 1 Area PTOF,REGOLAMENTI DI ISTITUTO,;- Coordina la revisione/integrazione del PTOF, dei regolamenti di istituto, della Carta dei servizi, del Patto educativo, del Piano di miglioramento e del RAV in collaborazione con il NIV: -monitora l'attuazione del PTOF, in collaborazione con le altre F.F. S.S.; -organizza e coordina le riunioni della commissione, in relazione alla predisposizione, modifica o integrazione dei Regolamenti di Istituto, del PTOF, della Carta dei</p>	6



servizi, del Patto educativo, del Piano di miglioramento e del RAV in collaborazione con il NIV; -proposte progettuali per tutti gli ordini di scuola; -proposte in merito ai viaggi di istruzione; -partecipa alle attività di formazione connesse alla propria funzione e ne cura la disseminazione dei contenuti all'interno del Collegio dei Docenti; - è componente del N.I.V. Area 2 VALUTAZIONE E INVALSI Studia, gestisce, coordina e controlla tutte le operazioni connesse alla rendicontazione sociale e alla compilazione e rendicontazione del RAV; -collabora alla predisposizione del Piano di miglioramento e ne gestisce l'attuazione; -cura la predisposizione delle attività relative alle Prove Nazionali e ne analizza i risultati; -progetta e implementa i processi e gli strumenti finalizzati all'autovalutazione dell'Offerta Formativa di Istituto; -promuove la cultura dell'autovalutazione presso il Collegio dei Docenti; -coordina la somministrazione delle prove di verifica disciplinari per classi parallele relazionandosi con i responsabili dei dipartimenti; - partecipa alle attività di formazione connesse alla propria funzione e ne cura la disseminazione all'interno del Collegio dei Docenti; -è componente del N.I.V. Area 3 NUOVE TECNOLOGIE -Supporto ai docenti nell'utilizzo delle dotazioni informatiche; - Gestione del sito e del registro elettronico; - Coordinamento e gestione dei laboratori informatici e multimediali; Area 4 ACCOGLIENZA-INCLUSIONE Elabora il progetto accoglienza dell'istituto per ogni ordine di scuola; -coordina tutte le attività connesse alla rilevazione,



monitoraggio e analisi dei bisogni formativi degli alunni con BES, DSA e diversamente abili; -cura la documentazione e la predisposizione dei Pei e dei Pdp per gli alunni con BES; -attiva i necessari rapporti con le famiglie e gli enti territoriali socio-sanitari; -coordina le attività del GLI e del GLO; -partecipa alle attività di formazione connesse alla propria funzione e ne cura la disseminazione all'interno del Collegio dei Docenti. Area 5 RAPPORTI CON ENTI LOCALI E ASSOCIAZIONI - PROGETTI – VIAGGI DI ISTRUZIONE -Coordina i rapporti con enti pubblici o aziende per realizzare progetti sul territorio; -promuove la comunicazione interna ed esterna dell'Istituto; -propone progettuali per tutti gli ordini di scuola e cura dell'iter procedurale; -propone in merito ai viaggi di istruzione e coordinamento e cura dell'iter procedurale; -rileva i bisogni degli alunni per i viaggi di istruzione e le visite guidate e uscite sul territorio; -organizza e coordina i viaggi di istruzione, visite guidate e uscite sul territorio in collaborazione con i coordinatori di classe/interclasse /sezione; -predisporre schede progettuali per i viaggi di istruzione e per le visite guidate in collaborazione con i coordinatori di classe/interclasse/sezione e con la segreteria; - diffusione delle proposte ; produzione e diffusione della modulistica ; -coordina la partecipazione a manifestazioni interne ed esterne alla scuola / visione di spettacoli; - coordina, è consulenza e sostegno ai docenti di tutti gli ordini di scuola nella progettazione e attuazione dei progetti; -partecipa alle attività di formazione connesse alla propria funzione e ne



	<p>cura la disseminazione dei contenuti all'interno del Collegio dei Docenti; -partecipa alle riunioni di Staff; -è componente del N.I.V.</p>	
Capodipartimento	<p>I Dipartimenti sono articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare. I docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari nonché il raccordo verticale tra i tre ordini di scuola per la realizzazione degli obiettivi del PTOF. Ogni dipartimento nomina un proprio coordinatore con il compito di organizzare i lavori, calendarizzare gli impegni, proporre la convocazione e l'ordine del giorno, curare la distribuzione e diffusione del materiale, proporre attività di formazione.</p>	2
Responsabile di plesso	<p>Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del Referente di plesso quale figura di collegamento tra il plesso e la sede centrale. I Referenti svolgono una funzione di coordinamento interno per quanto attiene l'organizzazione, la didattica e il rispetto del Regolamento d'Istituto e parallelamente mantengono i rapporti con l'esterno, in particolar modo con le famiglie degli alunni e con i Rappresentanti gli Organi Collegiali. Ai Referenti dei plessi sono delegate alcune funzioni inerenti la sostituzione dei colleghi assenti e la verifica delle assenze degli alunni. Nel nostro Istituto sono cinque, uno per ogni</p>	4



ordine di scuola e Comune e i loro nominativi vengono proposti dal DS. Per la primaria e la secondaria di Castiadas è stata individuata la stessa docente che svolgerà l'incarico per entrambi i plessi.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti si occupano di supportare gli alunni delle varie classi che sono state loro assegnate con attività di recupero o di studio assistito.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente si occupa di supportare gli alunni durante le ore di Italiano e Matematica con attività di studio assistito, per un totale di 2 ore settimanali in ciascuna classe (1 ora in presenza con il docente di Italiano e 1 ora con quello di Matematica).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

È responsabile dei servizi amministrativi e di supporto e della gestione della documentazione; organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto e dei collaboratori scolastici in base alle direttive del Dirigente Scolastico; predispone il Programma Annuale e i budget di spesa in collaborazione con il Ds; controlla i flussi di spesa; predispone il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria; gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori; è delegato alla gestione dell'attività negoziale; gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione; gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni; sovrintende alla segreteria e allo smistamento delle comunicazioni; è componente dell'Ufficio di Dirigenza.

Personale Amministrativo

Il personale amministrativo svolge attività di diretta e immediata collaborazione con il D.S.G.A; gestisce l'archivio e il protocollo; ha rapporti con l'utenza e può svolgere attività di supporto amministrativo alla progettazione e alla realizzazione di iniziative didattiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle on line www.portaleargo.it

Modulistica da sito scolastico www.icvillasimius.edu.it

PAGOPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Area Marina Protetta Villasimius

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto da diversi anni collabora con l'Area Marina Protetta di Villasimius al fine di promuovere la conoscenza del territorio, ma anche di diffondere nella comunità scolastica la cultura del rispetto ambientale.

Denominazione della rete: Rete di ambito - AMBITO 8



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La partecipazione alla Rete d'Ambito 8 è stata rinnovata anche per il triennio 2022-2025. Ciò costituisce una grande opportunità perché in data 20/09/2022 ha consentito di aderire alla rete di scopo anche per l'individuazione del Medico Competente.

Denominazione della rete: Rete di scopo per la formazione del personale - AMBITO 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Anche per il prossimo triennio la formazione verrà organizzata soprattutto dalla Rete di Ambito 8.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Ambito 8 - Sud Sardegna

Dopo la realizzazione di una prima unità formativa dedicata alla didattica per competenze, l'Istituto, facente parte della Rete d'ambito 8, ha deliberato la decisione di formare i propri docenti circa metodologie e strumenti a supporto di una didattica inclusiva rivolta a tutti gli stili e le caratteristiche cognitive. Tutte le attività ulteriormente proposte dalla Rete saranno valutate dal corpo docente che sprimerà le proprie esigenze formative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche• Lavoro di gruppo
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Salute e sicurezza - Docenti e personale ATA

Al fine di garantire la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro di tutti gli attori a vario titolo coinvolti nella vita scolastica, il nostro Istituto propone a docenti e personale A.T.A. un percorso formativo in ambito di: - Primo soccorso - Antincendio - Evacuazione - Formazione di base sulla sicurezza - Decreto legislativo 81/2008 (Accordo Stato-Rgioni) - Formazione R.L.S. e preposti e addetti alla sicurezza - Formazione BLS (Basic Life Support and Defibrillation)

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione metodologico-didattica

Al fine di aggiornare il bagaglio di competenze del personale docente, oltre al già menzionato corso



di formazione inerente alla cittadinanza digitale previsto dal PDM, l'Istituto propone ai docenti percorsi formativi disciplinari o su aree disciplinari incentrati sulle metodologie didattiche innovative, fra cui la didattica per competenze e la connessa valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

Nell’ambito delle iniziative previste dal PNRR per la formazione alla transizione digitale per il personale scolastico la scuola ha aderito al progetto che prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola. Verranno realizzate iniziative formative per il personale scolastico con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base



dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi. Verrà dedicata cura particolare alle strategie per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'a.s. 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024 per almeno venti unità di personale scolastico tra docenti e personale ATA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le attività di formazione sono definite dall' istituzione scolastica in coerenza con il PTOF, con il Piano di Miglioramento e con il Piano Nazionale per la Formazione del MIUR .Il Piano del nostro Istituto è ancorato alle risultanze del RAV e ai bisogni formativi che i docenti hanno individuato come di maggior interesse per il proprio sviluppo professionale. Tiene conto, in particolare delle esigenze che il personale docente esprime per implementare le competenze e migliorare gli apprendimenti degli alunni e i processi di insegnamento-apprendimento illustrati nel PTOF e nei suoi allegati.

Il presente Piano, elaborato dal Collegio docenti, costituisce parte integrante del PTOF.



a. Priorità di formazione

La scuola propone il programma di formazione e aggiornamento inerente a tematiche afferenti alle seguenti aree:

- a) sicurezza, salute, gestione delle emergenze;
- b) metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento;
- c) tecnologie dell'informazione a supporto della didattica;
- d) didattica per competenze;
- e) personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti;
- f) disabilità e inclusione;
- g) organizzazione, progettazione e programmazione didattica;
- h) competenze nelle lingue straniere;
- i) relazione e gestione del gruppo;
- l) modelli inclusivi per la DDI e per la didattica interdisciplinare;
- m) gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- n) privacy, salute e sicurezza nel lavoro nella DDI;
- o) formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

b. Attività obbligatorie

La Legge 107/2015 definisce la formazione degli insegnanti come "obbligatoria, permanente e strutturale".

Sono destinate obbligatoriamente a tutto il personale, privo di formazione specifica documentata, le attività di formazione che saranno organizzate nell'area a); organizzate per le finalità previste dal RAV e dal PdM anche negli aggiornamenti annuali; che saranno previste dal Piano Nazionale per la Formazione del MIUR; derivanti da obblighi di legge non noti al momento di stesura del presente Piano; che siano previste quale parte integrante di Progetti ai quali l'Istituto aderisce o partecipa.

c. Destinatari della formazione



Le iniziative di formazione e aggiornamento che saranno proposte potranno essere destinate a:
tutto il personale;
al personale docente, anche suddiviso per ordine, disciplina, ambito disciplinare, etc.;
a gruppi misti su tematiche specifiche;
a singole unità per l'espletamento di compiti e incarichi;
al personale neoassunto che inoltre, all'inizio dell'anno di formazione e prova, predispone un bilancio delle competenze e sottoscrive un Patto per lo sviluppo professionale.

d. Modalità

Le attività formative obbligatorie organizzate dall'Istituto e precedentemente svolte in presenza a causa dell'emergenza sanitaria hanno portato all' utilizzo della modalità on line sincrona e asincrona.

Il numero minimo di ore di formazione obbligatoria che ciascun docente deve certificare a fine anno sarà determinato dal Piano Nazionale di Formazione del MIUR. In assenza di tale quantificazione l'Amministrazione provvederà ad individuare una soglia minima all'inizio di ogni anno scolastico.

La formazione dovrà essere "certificata", cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR . Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati mentre gli attestati rilasciati da tutti gli altri soggetti devono riportare in calce gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

L'autoformazione individuale non può concorrere al raggiungimento del minimo previsto, per quanto ciascuno sia libero di effettuarla.

L'Istituto ha recentemente aderito al progetto PNRR per la formazione del personale scolastico sulle nuove tecnologie nel biennio 2022-2024.



Piano di formazione del personale ATA

Salute e sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione
Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della sicurezza personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Destinatari
Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'istituto (RSPP) ha erogato le formazione di base sulla sicurezza on line .

Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

Descrizione dell'attività di formazione
La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma FUTURA

Approfondimento

Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il PTOF, con il Piano di Miglioramento e con il Piano Nazionale per la Formazione del MIUR. Le attività del nostro Istituto sono strettamente connesse alle risultanze del RAV e ai bisogni formativi che il personale A.T.A. ha individuato come di maggior interesse per il proprio sviluppo professionale. I bisogni del personale A.T.A. vengono rilevati durante apposite riunioni e con moduli Google. A causa dell'emergenza sanitaria degli ultimi anni, la formazione è stata erogata in modalità on line. Le attività di formazione sono destinate: al personale A.T.A., anche suddiviso tra personale amministrativo/tecnico e collaboratori scolastici; a gruppi misti su tematiche specifiche; a singole unità per l'espletamento di compiti e incarichi.



Nel triennio 2022-2025, compatibilmente con la disponibilità delle risorse, sentito il personale A.T.A. e viste le esigenze dell'Amministrazione in tema di adeguamento normativo, nel periodo di vigenza del PTOF saranno svolte iniziative su: Primo soccorso D.Lgs. 81/08; Addetto antincendio D.Lgs. 81/08; Formazione di base e specifica sulla sicurezza D.Lgs. 81/08; segreteria digitale e dematerializzazione; eventuali altre iniziative determinate da specifiche esigenze professionali.

Per il personale ATA saranno predisposte attività in linea con il piano per la formazione alla transizione digitale per il personale scolastico di cui alla Missione 4 - Componente 1 del PNRR.





Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

